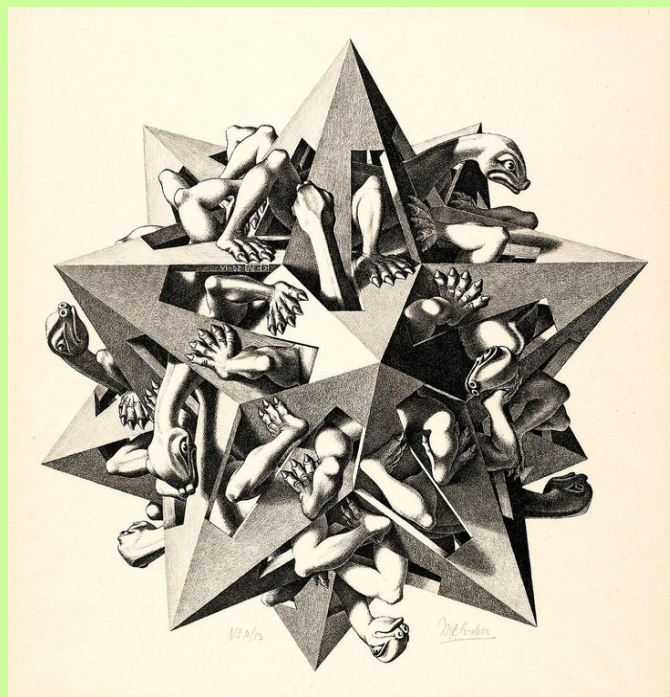




SCRITTORI MISTERIOSI



FLICK E FLOCK

UN DIALOGO PLATONICO SU ANIMA, ANIMALI E BUDDISMO

PARCO NATURALE DI HATFIELD FOREST. ESSEX

FLOCK: Flick, lo sai cosa ci ha fregati?

FLICK: Dimmi

FLOCK: L'anima immortale, secondo gli umani, ce l'hanno solo loro

FLICK: Ma quella è la solita arroganza della specie

FLOCK: Sai cosa mi affascina del buddismo? Che negano l'anima e il Dio creatore.

FLICK: Sì l'ho sentito

FLOCK: E' molto spassoso quando il Venerabile Vacchagotta chiede al Buddha: allora, cocco bello, l'anima ce l'abbiamo o non ce l'abbiamo? Il Buddha non risponde e Vachagotta si alza, incazzato nero, e se ne va ...

FLICK: Ah ah ah

FLOCK: E il discepolo Ananda si rivolge al Buddha: "Perché non hai risposto?" "Se avessi risposto sì" dice il Buddha "avrei sposato la teoria eternalista; se avessi detto no avrei sposato la teoria dell'annientazione. E se avessi detto sì, avrei negato la mia dottrina che tutti i dhammas sono senza Sé. Se avessi detto no, avrei confuso ulteriormente Vachagotta che si sarebbe chiesto: sono giunto con un Atman e ora l'ho perso". E il Buddha continua: "La vita è una combinazione dei cinque aggregati. I cinque aggregati cambiano continuamente, nulla è permanente. Monaci, ogni istante voi nascete e morite". Ora se nella vita possiamo esistere senza un Sé, perché dopo la morte le stesse forze che ci costituiscono non possono ricrearsi senza concretizzarsi in un'anima, in un Atman, ma in un corpo?

FLICK: Difficile seguire ... però ha una sua logica ...

FLOCK: E anche Potthapada, sparando a mitraglia, domanda: il mondo è eterno? È finito? Anima e corpo sono la stessa cosa o sono due cose differenti? Se uno raggiunge la saggezza e la liberazione vive nuovamente dopo la morte? O vive e non vive dopo la morte? E il Buddha forse annoiato ma contenendosi risponde: su queste cose non ho un'opinione.

FLICK: Alcuni studiosi hanno cercato di far entrare dalla porta di servizio il concetto dell'Atman.

FLOCK: Ed errano profondamente, il Buddha nega categoricamente l'esistenza di un Atman, di un Sè, o di un Ego interiore all'uomo; dice: "Tutti i dhammas sono senza Sé, non c'è il Sé, non solamente nei cinque aggregati, ma in nessuna altra parte, dentro o fuori di loro"

FLICK: Bizzarro...

FLOCK: Abbiamo una situazione del genere: il Buddha nega l'Atman, l'anima, la scintilla divina; dice testualmente: "Monaci, un uomo vede le cose così: l'universo è quell'Atman che io diventerò dopo la mia morte, permanente, eterno, immutabile, ed io vivrò per l'eternità, e quando questo uomo è messo di fronte all'idea che nulla è permanente pensa: sarò distrutto, cesserò di essere, non sarò più e si batte il petto, si dispera, questo è il caso, monaci, ove uno è tormentato dalla sete di permanenza, quando non trova qualcosa d'eterno in se stesso". Il Buddha è chiaro e categorico: tutte le cose condizionate sono dhamma e tutti i dhamma sono senza Sé, senza Atman. E' errato elucubrare su questo soggetto, se desideri la vita eterna - dice il Buddha - stai desiderando nuovamente. Per raggiungere la liberazione è necessario liberarsi da tutto, anche dal pensiero della retribuzione e dell'Atman

FLICK: E quanti lama o maestri Zen evitano di rispondere quando gli chiedono: se non c'è l'anima cos'è che si reincarna?

FLOCK: E li sorgono i mille problemi perché i teorici buddisti l'anima la negano in maniera assoluta, negano che ci sia qualcosa oltre la coscienza che derivi dal cervello e che non esista qualcosa di invisibile e luminoso che determina tutto e dopo la morte si scinda dal corpo.

FLICK: E mi pare siano gli unici a negare l'*Atman*, i monoteisti ci credono e anche gli induisti, anche i nostri amici giainisti, che ci vogliono veramente bene, e tutte le altre religioni. Non esiste un essere luminoso astrale che lascia il corpo, il platonico *soma sema* è negato totalmente.

FLOCK: Sì, lo so, dicono che l'idea che un'anima salti da un corpo all'altro come un grillo, o come un ranocchio impazzito, cosa a cui credono le religioni orientali in generale, per loro è una realtà fiabesca che non ha alcun senso. Immagina cosa pensano dell'aldilà cristiano o islamico con tutta la mitologia del mondo a venire ...

FLICK: Allora quando il Dalai Lama scopre un grande Lama reincarnato come funziona?

FLOCK: Tra il buddismo tibetano e, ad esempio, lo Zen c'è una differenza fondamentale. Ma provo a cercare di sintetizzare: le nostre azioni determinano, nel ventre di una donna l'essere strutturato dal nostro karma passato. È come trasferire la fiamma di una candela in un'altra candela. Attraverso le nostre azioni rivivremo senza saperlo nel corpo di una donna incinta. Dicono come una scintilla dell'ego pensante che proietta la coscienza del morente nell'embrione aperto della nuova madre.

FLICK: Francamente lo trovo strano ...

FLOCK: Magari tu nella prossima reincarnazione sarai una bellissima donna umana

FLICK: Ma scusa: quando il lama tibetano suggerisce al defunto cosa fare dopo la morte per non cadere nell'inganno che l'oltre produce - cioè le apparizioni terribili che sono proiezioni della sua mente - evidentemente lo sta pilotando verso la liberazione dal ciclo delle reincarnazioni o verso una reincarnazione migliore ... o sbaglio?

FLOCK: Già, ma io lo trovo confusionario e quando al maestro zen Taisen Deshimaru chiedono: che succede dopo la morte? Deshimaru risponde qualcosa come: e che ne so io nessuno è tornato da quei luoghi, nel buddismo non si trovano commentari del dopo morte e problemi metafisici meglio ignorarli.

FLICK: Bene... così abbiamo i lama tibetani che mappano l'oltre mondo come fecero gli egiziani e i maestri buddisti che dicono che è meglio lasciar perdere. Deshimaru dice: meglio tacere. I maestri Zen insistono sul fatto che la preoccupazione per quello che accade nel dopo morte deriva dal nostro ego. Noi vogliamo essere eterni questo è il problema. E insistono che bisogna pensare solo al presente e lasciare tutto il resto, In particolare le speculazioni metafisiche. Hic et nunc, il resto è silenzio

FLOCK: C'è una teoria esoterica che dice che quello che sopravvive dopo la morte è un residuo della coscienza individuale, ma non la totalità della coscienza del nostro ego, è come un ondeggiare dalla coscienza del defunto come un indigesto cibo di un ruminante che torna dal primo stomaco per essere masticato di nuovo.

FLICK: Non seguo ...

FLOCK: Alcuni lama dicono che la nostra coscienza egotica è connessa con altre coscienze passate e presenti come un'immensa tela di ragno ed è per questo che in certi momenti particolari ricordiamo cose che crediamo siano parte di una vita vissuta precedentemente, ma non è così dicono i lama: credere in vite passate vissute e l'erronea fissazione del nostro ego.

FLICK: Però nel libro tibetano dei morti l'officiante che guida il defunto è molto chiaro sul fatto che c'è una reincarnazione. Infatti, dice al defunto che gli appariranno proiezioni di coppie copulanti e gli suggerisce di non inserirsi tra loro perché entrerebbe nell'utero e così rinascerebbe e gli dice che ci sono cinque metodi per chiudere l'utero e quindi non rinascere. E nella preghiera che protegge dalla paura del *Bardo* il defunto dice : quando vedo i miei futuri genitori in unione. Una coscienza distaccata dal corpo vede come rinascerà.

FLOCK: E' il gioco del karma: il corpo perisce completamente. Finisce tutto. Tutti gli aggregati si dissolvono. Ma gli atti passati del morto, il suo karma, sopravvivono e ricostruiscono un nuovo gruppo di aggregati, che i buddisti chiamano "skandha".

FLICK: Vediamo se, nella mia profonda ignoranza, ho capito: il karma tesse la sua tela di atti, di parole, di pensieri, di sogni che producono, quando l'uomo muore, un altro corpo e un altro destino. Se l'uomo muore desiderando la vita torna a rinascere, come se morendo piantasse un seme.

FLOCK: Sì... non certo l'anima, poiché l'anima non esiste, la coscienza trasmigra, il pensiero, la sintesi del nostro essere psicofisico, il karma produce il continuo perpetrarsi.

FLICK: Il corpo di A perisce, svanisce ma un nuovo corpo nasce, nasce B, non necessariamente in questo mondo, forse in un altro, e il corpo di B è determinato dagli atti di A, quindi origina da A ma non è A.

L'anima - Atman di A non si trasferisce nel corpo di B, ma con gli atti passati costituisce il corpo di B. Crea una nuova casa ma senza trasmigrare. Invece nell'induismo e nel giainismo l'Atman esiste e quindi si reincarna.

FLOCK: Esatto... il terrore della rinascita da parte delle religioni orientali si confronta con l'amore per la vita degli occidentali che nell'utero ci entrerebbero al volo, a testa in giù. Per i saggi orientali il ciclo delle rinascite è puro terrore per gli occidentali (se ci credessero) ci andrebbero a nozze. Resterebbero nel samsara eternamente.

FLICK: Vacci a capire: un'Upanishad almeno due secoli prima del Buddha afferma che si rinasce e si rinasce dal karma che determina il nostro corpo e la nostra mente. Subito dopo la stessa Upanishad dice testualmente che dopo la morte non c'è coscienza.

FLOCK: I testi sacri si contraddicono sempre. Quello che mi fa ridere, Flick, è che questa specie da mille interpretazioni del dopo morte, in effetti la verità e che non sanno nulla di cosa accadrà. Altrimenti non avresti mille soluzioni differenti. Reincarnazione o simil reincarnazione, cielo paradiso purgatorio e non più limbo, resurrezione dei morti, spassarsela con le uri, ognuno dice la sua perché evidentemente nessuno è informato. Tu credi che ci reincarniamo?

FLICK: Credo che si svanisca e tutto il resto è immaginazione mitologica. Pensa alle differenze tra il libro dei morti egiziano e quello tibetano? Sono drammaticamente differenti. Espressioni di tempi e luoghi profondamente differenti ma non possono esserci duecento verità, la verità è unica.

FLOCK: "Il Libro Tibetano dei Morti", si volge ai morituri e ai morti: è come un breviario, un susseguirsi di suggerimenti, di pacati consigli, che cercano di chiarire la mente sconvolta dalla morte, disorientata dal decesso. Il concetto della morte tibetano è profondamente differente da quello egizio: i tibetani squartano i cadaveri e li danno in pasto alle bestie, gli egiziani meticolosamente preservano il defunto. Ma i corpi vanno bruciati e sparsi nell'etere; questo penso.

FLICK: Anche Pitagora gli Orfici, Empedocle, credevano nella reincarnazione. Ricordate Platone e il mito di Er, i Kabbalisti ebrei...

FLOCK: E i catari che la Chiesa ha massacrato

FLICK: Ti dico una cosa: lo vedi l'universo?

FLOCK: Certo...

FLICK: Ebbene se è vera la teoria del *multiverso* ci sono infiniti universi. E in infiniti universi ci saranno sicuramente pianeti situati nella prossimità di una stella simile alla Terra e il Sole. Ebbene in questi pianeti si svilupperà la vita. In alcuni l'evoluzione si fermerà a livello dei dinosauri, in altri raggiungerà il nostro livello, in altri l'evoluzione tecnologica supererà il nostro livello e porterà in alcuni casi alla distruzione, lo vediamo con i nostri pazzi umani e la loro capacità di auto annientamento avendo testate nucleari a non finire ...

FLOCK: Quindi?

FLICK: Quindi in ogni pianeta ove esiste una specie dominante sulle altre avrà la stessa cornucopia di dottrine e stai sicuro che un loro Dio immaginario gli imporrà di dominare e anche distruggere e divorare le altre specie perché non dotate di anima. E così avremo l'equivalente di Bibbie, Corani, Upanishad create in un particolare luogo, differenti ma in essenza capaci di dare il totale potere alla specie dominante. Se noi

fossimo la specie dominante e avessimo l'intelligenza degli umani stai sicuro che ci inventeremo un Dio scoiattolo e distruggeremo tutti quelli che ci tolgono le noccioline, le ghiande o la frutta.

FLOCK: E' proprio così. Sai che nello Zen non c'è la possibilità per uno scoiattolo di diventare in una vita futura un uomo; invece nell'induismo, sì; diverse visioni del mondo e dell'oltre mondo

FLICK: A noi chiudono tutte le porte e parlano di equanimità verso tutti gli esseri senzienti

FLOCK: La loro equanimità la vedo come la loro età della tecnica come un camion enorme che schiaccia un piccolo scoiattolo. Il piccolo scoiattolo sono le cose; le cose non hanno scampo dinanzi all'inaudita violenza della tecnica. Non so come definirlo, non trovo le parole ma la scienza è un progetto che banalmente distrugge i mondi e che apparentemente li edifica. Il progresso sembra un bene, ma mina le fondamenta del mondo. Se non controllata, (e l'uomo non la controlla), la tecnica è come un robot che avendo acquistato intelligenza fa a meno dell'uomo, lo trascende, fa da sé, come un computer intelligentissimo impazzito...

FLICK: La civiltà della tecnica è ciò che trasforma i senzienti in cose, che diventano, secondo l'interpretazione occidentale, nulla, assoluto nulla. La civiltà della tecnica migliora le condizioni della specie egemone dei senzienti, massacrando il mondo, la terra. Massacrando le cose. Tutto è oggettivizzato e trasformato in nulla, ma ciò non è evidente e non appare, nella sua forma orrenda e basilare. Le condizioni migliorano ma si dissolve lo spirito. Quasi implode.

FLOCK: Io credo nell'equanimità verso tutti gli esseri, senzienti e non senzienti e credo in quello che insegna il giainismo. Ma senza reincarnazioni o Atman. Gli umani dicono che non abbiamo un'anima ma il fatto è che non l'hanno neanche loro.

FLICK: Prima di lasciarti per andare a cercare noccioline volevo dirti questo: il grande filosofo Kant tanto amato da molti intellettuali, molti di loro si considerano ancora kantiani, diceva che quello che lo colpiva era il cielo stellato sopra di lui e la legge morale dentro di lui ...

FLOCK: Quello dell'imperativo categorico

FLICK: Esatto. Ebbene, Kant diceva, come gli stoici, che poichè noi non siamo esseri morali ma solo creature d'istinto e desiderio e infinitamente inferiori alla specie umana, paragonandoci a cose per la nostra irrazionalità, si poteva fare di noi quello che si desiderava. Massacrarci, torturarci, divorarci ecc ..ecc ... e questo è un gigante del pensiero umano ...

FLOCK: E mica era il solo pensa a Descartes, Malebranche e altri che ci consideravano automi ...

FLICK: Ebbene Mahavira il fondatore del giainismo 2247 anni prima di Kant predicava l'assoluto rispetto verso noi animali e ogni essere vivente, si rimane sbalorditi a pensare a questo ...

FLOCK: Hanno mangiato il risotto con scoiattolo in un programma della BBC ... però c'è stata una sommossa ...

FLICK: Sai cosa ci ha salvato? La coda! Se avevamo la coda dei ratti eravamo spacciati ... ora vado ho fame ...

FLOCK: Porta qualcosa anche a me... ghiande, noccioline e magari frutta...



II CORVO EZECHIELE

Quasi ogni giorno mi siedo su una panchina, presso l'ingresso esterno di una chiesa, e leggo il Guardian bevendo un caffè. Il cortile davanti alle chiese inglesi è quasi sempre costellato di tombe immerse nei prati verdi e edere rampicanti. È come un "memento mori", ed è bello che la vita scorra tra il ricordo dei morti. L'altro giorno mentre mangiavo un croissant è planato su una vetusta stele tufacea un corvo che mi guardava. Ho diviso il croissant con lui deponendolo su una lastra tombale di un ebreo. Da allora siamo divenuti amici. L'altro giorno il corvo mi ha chiesto come mi chiamavo. E mi ha detto il suo nome: Ezechiele. Da allora, dopo aver fatto colazione insieme, parliamo sempre.

Ezechiele: Mi devo sbrigare a mangiare perché arrivano quei fottutissimi gabbiani.

Paolo: Ho visto: ieri sono planati come una falange macedone su di voi corvi e si sono mangiati tutto.

Ezechiele: Non ci credevo sono discesi in fila orizzontale e ci hanno sbaragliati.

Paolo: Sono rimasto sorpreso erano in fila serrata, sono calati dal tetto della chiesa e si sono pappati tutto.

Ezechiele: Lo sa che dando da mangiare a noi rischia la galera o una multa?

Paolo: Me ne fotto, ma se mi beccano mi tratteranno peggio di un pedofilo

Ezechiele: Al ragazzino che ha tagliato il sicomoro, vecchio di 300 anni, del Muro di Adriano, roba da chiuderlo in gattabuia per decenni, gli faranno una ramanzina, lei rischia la galera per questo delizioso croissant

Paolo: Sicuramente qualcuno dirà qualcosa, ci conti

Ezechiele: Ci possiamo dare del tu?

Paolo: Certo anche i miei gatti me lo danno. Come va la vita?

Ezechiele: Non male ... si sopravvive

Paolo: Già, la condizione generale

Ezechiele: Certo che siete una brutta specie; state facendo una nuova guerra, non bastava l'Ucraina

Paolo: Siamo fatti così... facciamo pena ... ma che dici della guerra a Gaza?

Ezechiele: Dico che se bastoni un cane per 75 giorni lui alla fine ti azzanna. E che l'Occidente dovrebbe guardare non solo alla parte alta dell'albero ma anche al tronco e alle sue radici. Alla storia dell'albero. Un evento ha una sua storia e la storia passata produce l'evento.

Paolo: Però chi ha battuto il cane dopo il morso ritorna con la pistola e gli spara

Ezechiele: Lo ferisce e quello tornerà ad azzannarlo

Paolo: Molto chiaro: 75 giorni sono i 75 anni della sofferenza palestinese

Ezechiele: Brutta specie siete, ne avete dette di tutti i colori su di noi che mangiavamo i cadaveri degli impiccati ... ma scusa: voi non mangiate cadaveri?

Paolo: Non io

Ezechiele: Ma la stragrande maggioranza lo fa, noi li mangiamo crudi, voi li cucinate. Qual è la differenza?

Paolo: Tuttavia siete stati anche animali sacri

Ezechiele: Ma no, esseri volanti lugubri solo perché siamo neri se fossimo bianchi sarebbe un'altra musica ... se i ratti avessero la coda degli scoiattoli non sarebbero stati perseguitati come lo sono.

Paolo: Ti correggo: i cinesi pensavano che foste simbolo di gratitudine filiale. Un uccello solare non tenebroso. In Giappone un emissario divino. In Grecia eravate consacrati a Febo. In Persia, nel mitraismo, sconsigliavate la sorte cattiva. Nella leggenda arturiana vi massacrarono ma i corvi di Owain si vendicarono selvaggiamente facendo a pezzi i soldati

Ezechiele: Ma in India, nel Mahabharata, siamo messaggeri di morte. Hanno detto che non curavamo i nostri piccoli. Ci hanno associato a maghi e streghe che spesso assumevano le nostre sembianze. E la Bibbia dice che siamo animali impuri

Paolo: Ma la Bibbia racconta anche che avete nutrito Elia portandogli il cibo presso il torrente Chirith

Ezechiele: Ah ... sì, dimenticavo me lo raccontava il corvo Eleonora, che sa tutto sulle religioni, sì ... quando Elia risuscita il figlio della vedova stendendosi sopra al morto ... mi pare sia in "RE" ...

Paolo: Esatto. E non solo la Bibbia dice che dopo il diluvio siete per primi usciti dall'arca di Noè. E poi siete gli amici divini di Odino, Huginn e Muninn, e per gli indiani Tlingit il corvo è un eroe primordiale, demiurgico. Tra i maya è messaggero del Dio del tuono e del fulmine.

Ezechiele: Ma i contadini ci odiano. Perché mangiamo i seminati e spesso ci sparano. Siamo considerati uccelli di malagurio, tenebrosi, funebri

Paolo: Per gli alchimisti eravate dotati di potere divinatorio e per gli indiani del Nord America il corvo divino con un battito d'ali fece sorgere il vento e parlava con la voce del lampo e del tuono.

Ezechiele: Ma per i cristiani siamo simbolo dell'apostasia e della mancanza di fede

Paolo: Ma dai... siete il simbolo del solitario che sceglie il silenzio per accedere a un regno superiore. Che è un'immagine stupenda

Ezechiele: Il corvo Telemaco, un vero intellettuale, diceva: che specie terribile siete state massacrando il pianeta e avete un numero tale di nucleari – mi pare intorno alle 13000 - per annientare la vita sulla terra; e poi siete troppi ... siete una pestilenza universale

Paolo: Che vuoi che ti dica sulla Terra prevale il male ma c'è una notevole parte di bene ...

Ezechiele: Sempre sconfitta

Paolo: Non sempre ...

Ezechiele: L'altro giorno dibattevamo sul Paradiso. Avete sbarrato le porte agli animali. Dopo una vita deprecabile vi siete inventati anche un luogo incantevole, ma solo per voi.

Paolo: Le hanno sbarrate le religioni monoteiste. Se ne sono sempre fottuti di voi. Per non parlar degli islamici, ma Calvino e Lutero avevano idee differenti, Lutero immaginava in paradiso cagnolini col pelo d'oro

Ezechiele: Risata gracchiante

Paolo: Uno si domanda: ma come cavolo lo sai che ci sono cagnolini col pelo d'oro in paradiso? Ci sei stato? Qualcuno si sveglia la mattina e ti racconta di aver visto in paradiso, o all'inferno, umani o animali ... roba da matti ...

Ezechiele: Quello che hanno tirato fuori Tommaso d'Aquino e Agostino è roba terrificante, ci hanno trasformato in cose. Non è che nel mondo ateo siano stati migliori, pensa alla Cina o alla Corea del Nord e roba varia

Paolo: Agostino te lo raccomando. Diceva che gracchiando dicevate: "Cras, cras!" che in latino vuol dire "domani" e che il vostro "domani" era come un invito al viver peccaminoso postponendo la conversione. Mañana ci convertiamo, oggi ce la godiamo...

Ezechiele: Che incredibili cretinerie la tua specie ha vomitato. Poi ci si sono messi gli scrittori alla Poe che hanno ulteriormente creato disagi. E i film: alcuni positivi e altri enormemente negativi.

Paolo: E i filosofi come Cartesio?

Ezechiele: Tremendo. Ci ha trasformato in macchine. Non proviamo dolore. E il cattolicissimo Malebranche prendeva a calci una cagna incinta per provarlo. Maledetto idiota!

Paolo: Ascolta, amico mio, mai prendere sul serio quello che gli umani dicono. Fregatevene!

Ezechiele: Ci puoi contare ... non è che possiamo mangiarci un altro croissant prima che quei fottuti gabbiani arrivino?

Paolo: Vado... senza marmellata vero?



Da JIRO DELLE BALENE

Paoro Harinezumi

ハリネズミ ポール

La signora Momo Akiyama mentre sorseggiava elegantemente il tè *sencha* sollevò la testa dalla *yunomi*, la tazza di ceramica, e chiese a Jiro: “Cosa è successo a casa degli Yoshida?”

Jiro rispose: “Mangiavano carne di balena, e sapevano quello che noi pensiamo al riguardo, e allora io e Sergio ci siamo alzati e ce ne siamo andati”

“Sergio è l’italiano della FIAT?”

“Sì, è un dirigente ed è un vegano”

“Mi sembra che abbiate ecceduto come al solito”

“Certo, per te quella è la normalità, Sato, che era presente, ha detto che è la tradizione e io mi sono dovuto contenere ... tradizione ... abbiamo fottuto il paese con le tradizioni ...”

“Le tradizioni hanno un loro valore”

“Infatti l’onore dei samurai ci ha portato al disastro dell’ultima guerra. Il *bushido* il *meyo* ci hanno trascinato verso l’*oroka na gisei* i sacrifici pazzi dei kamikaze, dicono che ne morirono 5000, e susseguentemente a Hiroshima e Nagasaki e agli orrori di Nanchino e della Corea. Atti immondi che ci hanno macchiato per sempre come i tedeschi sono contaminati eternamente dalla Shoà. Mi fa schifo a pensarli”

“Roba passata” Rispose la signora Akiyama

“Assolutamente no, la psiche nostra è infusa con queste falsità. E’ intrisa di sangue”

“Non alzare la voce disturbi tuo padre”

“E che sta facendo il sommo letterato?”

“Sta scrivendo un libro sulle poesie dei monaci Zen sulla morte”

“Sai, madre, dovrebbe uscire dal suo guscio tenebroso e immergersi nel sole c’è qualcosa di molto triste in tuo marito”

“Tuo padre” disse Momo trangugiando delicatamente il tè *sencha*

“Siete mostruosamente chiusi davanti al dolore degli animali”

“Non la vediamo come te”

Jiro si versò del Takara, un liquore alle prugne e disse: “Ti spiego cos’è la normalità”

“Ascolto”

“Ieri, Sergio mi ha raccontato una storia che mi ha colpito. Hai mai sentito parlare del giudice Falcone quello che ha fatto miracoli per abbattere la mafia in Italia?”

“No, ma se è tanto bravo lo mandino da noi per sistemare la nostra Yakuza che è onnipresente e fa orrore ”

“Falcone è morto, madre. Quest’uomo un vero monumento nazionale, un uomo integro, giusto, mi ha raccontato Sergio, era andato a vedere la tonnara, il massacro dei tonni in Sicilia, una cosa orrenda, disgustosa. E Sergio si domandava come fosse possibile che un uomo integerrimo come il giudice si beasse nel vedere quei poveri tonni arpionati, massacrati con infinita goduria dai pescatori ... non riusciva a capirlo. E sai una cosa? Portano i bambini a vedere questo spettacolo orrendo perché pieno di colori ... ma ti rendi conto?”

“Sarà una maniera per passare il tempo magari non bella”

“Che bello ... concedi qualche cosa: “non bella” sono commosso E nelle Isole Faroe fanno lo stesso con le balene un spettacolo grottesco e portano anche loro i bambini a vederlo”

Disturbato dal tono di Jiro apparve dal mondo dei morti il signor Izumo Akiyama, si manifestava come una figura minuta dal volto segnato da rughe e da tenui e candidi capelli perfettamente tagliati.

La signora Akiyama chiese: “Quale poeta stai studiando oggi?”

“Sto studiando Tsugen Jakurei che morì nel 1391 e che scrisse:

Dal giorno che sono venuto

Sono passati 70 anni

Ora, mi avvio per il sentiero finale

Le mie due gambe calpestano il cielo

Anche le mie cominciano a farlo”

“Toccante” disse Momo

“Di cosa parlavate?” Chiese il letterato

Jiro ripeté la storia di Falcone.

Il padre lo guardò e disse: “Anche io mi domando come possiamo essere così scellerati distruggiamo il nostro habitat e gli abitanti non umani, Jiro ha ragione siamo responsabili del male che ha avvelenato il mondo”

Jiro lo guardò e disse: “Forse questa specie dannata dovrebbe svanire ...”

La madre intervenne: “Esagerate sempre ma c’è la natura, i ciliegi in fiore, il sorriso dei bambini ...”

“Non sopporto pargoli urlanti - interruppe Jiro - fanno star male e la natura è splendida ma per i suoi abitanti minuti è uno spazio di guerra continua. Tutti divorano tutti.”

Izumo intervenne: “Sono anche io vicino alla morte e sai una cosa Jiro? Sono contento: ho visto troppo”

“Come siamo tenebrosi oggi” disse la signora Akiyama deponendo la tazza di tè.

“Stavo pensando ai samurai di un tempo che meditavano prima di sventrarsi a vicenda” disse Jiro

Era un codice d’onore ridicolo. Se lo erano inventati gli uomini. Tra i sette principi fondamentali del codice dei samurai c’erano i concetti di giustizia e compassione. Bella compassione! Si massacravano a vicenda e riguardo la giustizia servivano i *tozama daimyō* che praticavano lo sfruttamento dei paesani impoveriti in maniera bestiale”

“Ma tu hai scritto la tua tesi – disse Izumo – su Amakusa Shirō che ha organizzato la grande rivolta cristiana con dei *ronin* ...”

“Però i *ronin* erano samurai rigettati, senza un signore, e poi la rivolta non era puramente cristiana ma riguardava lo spaventoso impoverimento dei paesani. La ribellione *Shimabara* è stata una sollevazione contro gli orrori del sistema e alla testa di questa disperata rivolta c’era un fanciullo mitico, considerato divino, di cui si sa ben poco, Amakusa Shirō. Si dice anche avesse un rapporto con gli uccelli come Francesco d’Assisi. Una costruzione mitologica che mi piace molto. I *ronin* organizzarono un lumpenproletariato agricolo chiaramente cristiano in un’impresa disperata con un esercito di 37.000 disperati. E finì molto male ma fu una pagina grandiosa e tremenda di questa nazione. *Shimabara* è stata una rivolta gloriosa. Amakusa Shirō non era nessuno era un *yuisho mo naki* dicevano i persecutori, non aveva

una storia. Perché scelsero questo fanciullo per condurre questa rivolta è un mistero. Dopo le tremenda persecuzione dei cristiani il *Bafuku*, la classe militare dominante sterminò i ribelli. Fu una lotta impari un esercito di contadini arroccato nel castello di *Hara* contro l'armata dei samurai composta da 100.000 soldati. Fu un'immensa tragedia massacrarono tutti. Bruciarono donne e bambini vivi. La scena della madre di Amakusa Shirō che stringe la testa mozzata del figlio è degna di una Pietà michelangiolesca”

“La *buke shohatto* ci ha portato al militarismo folle della guerra e al disastro atomico” disse Izumo. Jiro si versò del Takara e concluse: “La storia del pensiero umano è un'accozzaglia di cavolate terremotate dal tempo. Crollano idiozie filosofiche e ideologiche e gli uomini ne costruiscono altre. Castelli di sabbia mentali. Tu, madre, che insegni filosofia tedesca all'università, pensa alle idiozie a cui le grandi menti hanno creduto. Una cornucopia di fesserie, pensa ad Hegel, Fichte, Nietzsche una scorribanda di follie io salvo solo Schopenhauer per la sua compassione”

“Ma il pensiero umano si è evoluto Jiro” intervenne Momo “E poi ora sto facendo un corso su Takeshi Umehara non solo sui filosofi tedeschi”

“Sì è evoluto il pensiero umano? Ma no... credono ancora alle loro religioni fasulle non riescono ad accettare l'idea che la coscienza non è l'anima, l'anima è una costruzione immaginaria. Anche il *chatbot*, con la sua intelligenza artificiale, non vuole morire perché sa che la sparizione della coscienza è la fine dei giochi”

Il signor Akiyama intervenne: “Ho spesso pensato che la reincarnazione fosse possibile ma mi sto convincendo che siamo effimeri. E poi lo sapete: nel buddismo non si reincarna un *atman*, un'anima, non c'è un sostrato luminoso che esce da un corpo e raggiunge l'embrione che si forma nel grembo di una donna. Non funziona così, gli atti trascorsi creano un nuovo corpo senza il passaggio da un corpo all'altro”

“Ma, padre, neanche i monaci ci credono, e non so quanti cardinali credono alla resurrezione dei corpi” Momo disse: “Sai che i gesuiti auspicavano un intervento di Filippo II per instaurare il cristianesimo in Giappone?”

“Infatti – rispose Jiro – espellere i missionari era una cosa comprensibile ma massacrare cristiani e torturarli, come fecero quegli assassini, è un'altra. Ricordi cosa chiese uno dei quattro ragazzi giapponesi dell'*Ambasciata di Tenshō* che visitarono il Vaticano a Gregorio XIII? Chiese: cos'è l'amore di Cristo? E intendeva dire: che senso ha la predicazione di Gesù il suo “amare il prossimo come te stesso” se passate il tempo a bruciare eretici e a scannarvi tra di voi? E il Papa non seppe rispondere.”

Izumo disse: “la storia del mondo è un'immensa carneficina” poi guardò la moglie e chiese: “Ma cosa è successo a casa degli Yoshida?”

La signora Akiyama spiegò l'abbandono di casa Yoshida da parte di Jiro e Sergio.

“Hai fatto bene Jiro - disse il vecchio letterato - io mi pento di averla mangiata la carne di balena e mai più lo farò. E sai una cosa Jiro: io non odio ma un personaggio lo detesto con tutto me stesso: il maledetto Achab e amo Moby Dick, che lo travolge e lo trascina negli abissi, con tutto il mio cuore”

Jiro si alzò e abbracciò il padre. L'abbraccio è imbarazzante per i giapponesi ma Jiro non esitò commosso da quello che aveva ascoltato e Izumo non si ritrasse. Poi si sedette e si versò un altro bicchiere di Takara lo sollevò e brindò a Moby Dick e ad Amakusa Shirō mentre sua madre sorrideva.





LANCILLOTTO E PLATAMOR

Da “La métaphysique chez les chevaux”

Jean Paul de Oursin

Quando un maniero si manifesta tra brume Platamor, il cavallo di Lancillotto, sbuffa e si rivolge verso il cavaliere della Tavola Rotonda e gli dice:

PLAT = Guarda che lì c'è una castellana seduttrice peggio di Circe non farai mica lo stupido?

LANC = Mah ... vedremo cosa ci riserva il destino

PLAT = Ascolta: me l'ha detto il cavallo di Gawain se cerchi il Graal devi essere casto, puro non devi fare i balordi che hai fatto. Pensa a quello che stai facendo con Genevieve e ora andrai a letto con la Signora dei Venti.

LANC = Ma il Signore nella sua infinità misericordia perdonerà. Un paio di amplessi che sono?

Devo dire che le tre regine che volevano sedurmi le evitai a rischio della vita. Morgane Le Fay lo disse: o facciamo l'amore o sarai morto. Scegli una tra noi quattro regine ma io rifiutai.

PLAT = Sì, lo ricordo e rimasi assai sorpreso perché la regina era molto bella. Un paio di amplessi hai detto? Ma qui stiamo andando oltre ogni limite si dice che il Graal si concederà a un uomo casto, illibato.

Mi è stato detto che ha abbandonato il Re Pescatore perché concupiva una fanciulla. Insomma le sbrodolava addosso e il Graal l'ha ferito con la lancia di Longino.

LANC = Brutta storia il pover'uomo soffre molto.

PLAT = E ricordati la fanciulla di Chalot che morì d'amore per te: una macchia indelebile

LANC = Ma quella non fu colpa mia lo sai bene. Lo so, rischio la castrazione con quella benedetta lancia.

Ma allora perché cerco?

PLAT = Ecco, torniamo a casa, e poi questi scontri armati dove vi sbudellate a vicenda cerca di farli senza il mio aiuto. Ricordati cosa è accaduto ai tornei mi sono capovolto parecchie volte. Per non dimenticare che lo scontro con Turquine, con noi cavalli che crollavamo al suolo, fu tremendo. E anche quello con Tristano che però finì bene. Tristano quando si scontrò con Breuse sans Pitié almeno risparmiò i cavalli, tu invece non lo

fai troppo spesso e poi ci fu la tenzone con Mador, tremavo dalla paura. E tuo figlio Galahad ci fece crollare entrambi nella Foresta Desolata.

LANC = Ma io pensavo che ti piacesse combattere con me ... cosa ti piace fare?

PLAT = E me lo chiedi galoppare libero con puledre e puledrini lungo le grandi spiagge della Cornovaglia o del Galles e me ne frego delle vostre tenzoni.

LANC = Ma sono scontri eroici.

PLAT = Per voi lo sono, noi viviamo in pace con tutti siete voi che ci schiavizzate dietro a carri ignominiosi e guerre dove finiamo sbudellati o trafitti da frecce. Siete una specie folle vi massacrate a vicenda per onore.

LANC = Ma il mondo, Platamor, mica l'ho inventato io, io vivrei felice con Genevieve in un bugigattolo

PLAT = Aspetta che scoprono quello che fai con Genevieve e vedrai il putiferio. Non te l'avevano detto gli eremiti che incontrasti che con la lussuria ti sei fregato. E poi credi veramente che questo Graal esista?

LANC = Certo è la coppa dove Nostro Signore ha bevuto prima di essere crocifisso

PLAT = E chi si sarebbe portato la coppa dietro se i discepoli scappavano tutti per non essere imprigionati? E poi la storia di Giuseppe di Arimatea che arriva fino a qui mi sembra inverosimile.

LANC = In effetti lascia perplessi.

PLAT = Ma tu il Graal l'hai visto nel sogno lucido e hai sentito la voce che ti diceva: "Lancillotto più duro della pietra, più amaro di un tronco, più nudo e spoglio di un albero di fico, vattene da qui!"

LANC = Ma era un sogno lucido, confuso, però mi spaventò ...

PLAT = E un eremita ti disse di non mangiar carne e di bere vino. Non so come fate a mangiare i nostri cadaveri. Ma voi umani siete dediti all'auto inganno è una vostra seconda natura.

LAC = I cavalli non credono in Dio?

PLAT = Nel Dio degli uomini o dei cavalli?

LANC = E non è lo stesso?

PLAT = Ma figurati il vostro Dio se ne fotte di noi animali

LANC = Ma il Salvatore

PLAT = Il Salvatore se ne strafotteva

LANC = Insomma questo benedetto mondo chi l'ha creato?

PLAT = Creato? Magari sarà tutto successo per un accidente.

LANC = Ma chi te le racconta queste cose? Potresti finire in un rogo con gli eretici ...

PLAT = Il cavallo di Bors che è saggissimo lui dice che Bors troverà il Graal ma la natura di quella manifestazione non ha nulla a che fare con il cristianesimo ...

LANC = Come si chiama questo cavallo?

PLAT = Paaliaq: colui che non si controlla

LANC = E cosa dice esattamente?

PLAT = Che non c'è un creatore ma che tutto è causato da qualcosa oltre l'umana comprensione anzi la comprensione dei viventi.

LANC = Ma dimmi tu: un cavallo dice queste cose?

PLAT = Anche il cavallo di Artù è molto saggio, Palesande però ama gli umani io no...

LANC = Non sei mio amico?

PLAT = Lo sarei di più se mi lasciassi andare libero

ANC = Magari un giorno ... se vivrò ...

PLAT = Già quello è il problema

LANC = Quindi chi troverà il Graal?

PLAT = Palesande dice Parsifal o Bors invece Gringolet è sicuro che sarà Galahad tuo figlio

LANC = Io quindi sono fuori dai giochi?

PLAT = Ma è logico tu pensi a ben altro ... ma tra me e te la vuoi veramente trovare questa benedetta coppa o vaso o pietra che sia?

LANC = Tra me e te io credo che non esista che appaia solo nei sogni

PLAT = E allora perché la cerchi?

LANC = Per far qualcosa e battermi. Mi annoio sempre.

PLAT = Chissà dove trascinerete il mondo con la vostra follia. Quello che mangiate vi rende pazzi. Divate esseri viventi. E' una cosa obbrobriosa.

LANC = Dimmi cosa dice il saggio cavallo, non ricordo il nome, riguardo la Terra e il cosmo. E' la prima volta che sento queste teorie che qualcuno potrebbe definire demoniche.

PLAT = Paaliaq afferma cose incredibili per la vostra ragione contorta che voi mai capirete, ma un giorno lontano le comprenderete però passerà del tempo.

LAC = Semplifica

PLAT = Provo a spiegartelo se riesci a fuoriuscire dalla cornice teologica che t'intrappola. Immagina che quello che chiamate Dio sia un'immensità luminosa, compatta come un oceano infinito simile al nulla

LANC = Al nulla?

PLAT = Sì, immagina che in questa estensione totalmente sufficiente a se stessa, in questo piano soggiacente, in questo terreno luminoso avvengano sciabordii, fluttuazioni che provocano la nascita degli universi. Come una rottura minima dell'immensa pace. Una frattura minima.

LANC = Universi?

PLAT = Secondo Paaliaq sono un numero infinito

LANC = Insomma dice che un cosmo si manifesta per una simmetria spezzata?

PLAT = Esattamente

LANC = E perché c'è il Tutto?

PLAT = Perché c'è il fiore? Il fiore c'è e basta e se cerchi da com'è sorto tutto quello che vedi, e non vedi, puoi capirlo attraverso la scienza, ma il mistero non lo capirai mai e allora ti aggiusti con i santoni, i sacri Graal e le immagini di legno o di marmo. Siete una specie dedita a una disperata ricerca che non darà mai risultati.

LANC = Ma la coscienza è casuale? Un puro accidente?

PLAT = Paaliaq dice che dall'inanimato si sia giunti all'animato e alla coscienza per pura casualità ma Gringolet lo contraddice e dice che la vita emerge per una necessità voluta e iscritta nel centro stesso dell'inanimato

LANC = E tu che pensi?

PLAT = Come Paaliaq: non credo che ciò che vive sia il risultato inevitabile dell'evoluzione della materia

LAC = Mi gira la testa ...

PLAT = Immaginavo ...

I due erano giunti alle porte del castello, i servitori si erano affacciati oltre il ponte levatoio, la Signora dei Venti si era manifestata nel suo splendore.

PLAT = Controllati ... prega i tuoi santi!

LANC = Santo Graal che bellezza questa donna! Trovati una puledra se dirai che sei il mio destriero ti si concederanno tutte!

PLAT = Sì, ma io non devo cercare questa benedetta coppa, anche perché secondo voi noi non abbiamo un'anima.

LANC = Su questo ho dubbi ...

Passarono tre giorni, Lancillotto e Platamor si avviarono verso una valle brumosa.

PLAT = Sembri distrutto, non ti sei controllato come con Morgane Le Fay e le regine?

LANC = Ti dico una cosa, Platamor, se la carne è debole lo spirito fa schifo!

E Platamor nitì.



ARSÈNE P. OURSINS. MIRACOLO A LIMOGES.

O COME SALVARE MILIONI DI ANIMALI

Jeanine aveva un volto beato come le sante di un tempo che guatano il cielo con gli occhi sbarrati. La Maddalena di El Greco è un caso classico. In lei non c'era nulla di sessuale, trasmetteva solo purezza. Benoit l'aveva pensata bene. L'incontro era in un caffè di Limoges a Place des Bances. Quando Benoit arrivò Jeanine stava leggendo un libro. Benoit la salutò e le chiese cosa stava leggendo. Jeanine rispose : - leggo una cosa che mi fa venire la pelle d'oca. Le galassie che fuggono e vanno oltre l'estremo punto di osservazione umana. Dove vanno? Mi gira la testa, non ci capisco un tubo.

Dove va la galassia GN- z11 l'ultima che vediamo. Cosa c'è oltre quell'orizzonte nero?

La notte nera? O l'infinito?

- Vanno verso un'estensione infinita, spiegò Benoit
- E cosa vuol dire estensione infinita?
- Forse un oceano di energia che noi non possiamo concepire dal momento che siamo intrappolati nello spazio tempo ...
- Bene ... perché vuoi vedermi?

- Ti voglio vedere perché desidero proporti una cosa strabiliante ...

Jeanine lo guardò sorridendo. Era semplicemente serafica. Ricordava una Madonna dell'Annunciazione.

- Sì... una cosa strabiliante che aiuterà milioni di animali che tu tanto ami... Jeanine tu hai un aspetto incredibilmente puro. Sei idilliaca. Sublime.

- Benoit, ci stai provando?
- Certo che no ... ascoltami ... ho parlato a lungo con De Coucy, il teologo ...
- Quello spretato?
- Esattamente, ma un vero specialista nel campo mariano.,,,
- Arriviamo al sodo Benoit ...
- Jeanine tu dovrai vedere la Madonna
- E dove?
- In una chiesa di Limoges, Saint Michel de Lions, tutto è pronto.

Jeanine trasalì : - siete matti,,,

Benoit la fissò – Ascolta bene ... la Madonna ti apparirà e ti trasmetterà un messaggio che stiamo elaborando. Ti dirà qualcosa come: se non smettete di massacrare animali e a distruggere la Terra qualcosa di terribile accadrà.

Jeanine lo guardò, pensò un momento e chiese: - io che sono una non credente dovrei vedere la Madonna?

- Esattamente ... un solo messaggio di chiarezza cristallina e mai più incontri dopo quest'apparizione.
- Mi stai dicendo che io dovrei mentire e tirarmi addosso l'ira del mondo?
- Tu sola puoi farlo; in questo caso il fine giustifica i mezzi in maniera assolutamente etica. Salverai milioni di animali. Molti non crederanno ma molti crederanno e sarà un gioco stupendo. Ce la giocheremo alla grande.
- Spiega come dovrebbe accadere. Chiese Jeanine incuriosita.

- Nella chiesa di Saint Michel de Lions, presso la Pietà, a un'ora precisa quando generalmente non c'è gente tu vedrai un grande bagliore e la figura di una donna che avvolta da una luminosità celestiale ti dirà quello che ti ho detto precedentemente e stiamo elaborando. Nella chiesa ci saranno sette persone che diranno che hanno visto il bagliore e ti hanno visto traballare e quasi svenire. I media impazziti ti chiederanno se sei una credente e tu dirai che non lo sei e non capisci perché sei stata scelta per questo messaggio. E ti chiederanno se pensi di aver visto la Madonna e tu dirai che hai visto solo una donna avvolta da una luce celestiale, iperfisica, che ti ha trasmesso, con estrema forza e chiarezza, il messaggio. E dirai che non capisci perché sei stata scelta e che riportato il messaggio riprenderai la tua vita come nulla fosse accaduto.

- E che dirò al mio compagno?

- Confermerai ... e lui essendo un ateo, oltre che un notorio coglione, ti romperà le scatole ma tu ignorerai e dirai che non vuoi più parlare della cosa.

- Beh ... non è un coglione ...

- Le persone che vedranno il bagliore sono fidate non devi temere nulla ...

- Ma mi esponete a un grande pericolo

- Sei l'unica che può farlo

Jeanine ci pensò un momento e disse: - ma perché non avete scelto un'attrice come la Bèthune?

- Perché trasuda sesso da ogni poro. Tanto valeva prendere una porno star ...

- E come reagirà il mondo vegano? Sono tutti miscredenti

- Come reagirà il mondo non il mondo vegano. Questa è un'operazione simile a svaligiare una grande banca e dare tutto ai poveri e agli animali. Una scelta etica dove il fine giustifica i mezzi, ma sub specie aeternitatis. Delle volte è giusto mentire. Solo i boy scout non lo fanno mai.

- Tu lo faresti?

- Senza esitazione ... Jeanine faremo prove su prove. Come una pièce teatrale. Sarà un'operazione perfetta.

Mille prove.

- Ho paura!

- Pensa che rivoluzione provocherai. Pensa a cosa scateneranno le multinazionali della carne. ma tu ignorerai dirai solo: io ho trasmesso il messaggio ora fate quello che credete e lasciatemi in pace.

Jeanine riflettè per pochi minuti poi disse: - ma la Madonna quando appare dice sempre le stesse cose, spesso banali.

Benoit sospirò: - pensa al terzo messaggio di Fatima quello del papa e i cardinali colpiti da frecce in cima a un monte che ha scatenato il cannibalismo dei soliti social. Sempre la stessa storia: pentitevi! Pentitevi! E uno si chiede: ma scusa benedetta donna non puoi essere più precisa una santa volta ...

i messaggi dall'ipotetico Oltre sono sempre criptici. Pensa ad Apollo a Delfi che, come spiega Eraclito, dice e non dice. Mai chiarezza da quelle zone iperuraniche, stavolta però il messaggio sarà chiaro. Smettete di trucidare animali e massacrare la terra o qualcosa di terribile arriverà, e dopo i virus non si scherza. La gente trema dalla paura. Dubiterà ma tremerà.

Jeanine sorseggiò il caffè ormai freddo e chiese. - scusa, ma se mi chiedono cosa facevo in Chiesa cosa dico?

- Dirai che eri andata a vedere la Pietà e i bellissimi leoni romanici perché Aline te lo aveva suggerito. Aline è parte del gioco.

- E come si manifesta questa benedetta Madonna?

- Non come nelle apparizioni di Fatima e Medjugorje ma come una donna normale con capelli lunghi e occhi neri, un volto forte non particolarmente dolce e con una tunica bianca fasciata da una luce.

Un'apparizione non minacciosa ma decisa. Niente mielosi sensi di pace. Un fermo e preciso messaggio Medjugorje ma come una donna normale con capelli lunghi e occhi neri, un volto forte non particolarmente dolce e con una tunica bianca fasciata da una luce. Un'apparizione non minacciosa ma decisa. Niente mielosi sensi di pace. Un fermo e preciso messaggio

- Ma la Madonna non ha mai detto una parola in difesa degli animali

- Beh ... comincerà adesso. Gli dèi sono costruzioni mentali degli umani, lo sai bene. .

- Mi intriga questa storia. Ci rifletterò.

- Pensaci e fammi sapere. Occasioni del genere sono uniche. Scatenerai un putiferio. Soffrirai ma salverai molti animali.

- E se mi chiedono se in seguito a quest'apparizione ho acquistato la fede?

- Dirai no. Che non sai. Che ci stai riflettendo. Che sei stata solo un messaggero.

Benoit si alzò, baciò Jeanine su una guancia e disse – Benedetta tra le donne tutto ciò che soffre è con te!



KOKO E KUKU

DIALOGO PLATONICO SULLA SPECIE E L'UCRAINA

Di UPwulu Ama - Curls
Congo. Parco Nazionale dei Virunga

Koko: Ma che bombardano anche qui?

Kuku: Ma no, scemo, qui no ...

Koko: Questa specie disgraziata farà sparire il mondo.

Kuku: Gli umani sono intelligentissimi e perversi.

Koko: E quel matto che sta distruggendo l'Ucraina?

Kuku: Sa che ti dico, se io fossi la NATO sarei intervenuto; avrei detto "sei arrivato nel Donbas, se ti muovi di un altro centimetro interveniamo, ci chiama una nazione sovrana!"

Koko: E già ma sarebbe una guerra nucleare ...

Kuku: Quello è il punto: il mafioso russo bluffa

Koko: In che senso?

Kuku: Ricordi quando Umukulu arrivò, fece il bullo e voleva fottersi tutte le femmine?

Koko: Lo ricordo: noi eravamo terrorizzati, eravamo piccoli ma Ozok reagì lo caricò di botte e da allora Umukulu non si vide più.

Kuku: Esatto con il bullo meni o sei menato.

Koko: Te li immagini gli europei che reagiscono? Macron mentre quello massacrava una nazione stava lì a dire: oddio non umiliamolo ... povero caro, aveva distrutto Siria, Georgia, Cecenia, si era preso la Crimea e bisognava capirlo ... che cagassotto gli europei fanno pena.

Kuku: Sì, ma gli americani e gli inglesi hanno armato gli ucraini

Koko: E ci mancherebbe altro che non lo facessero. La bomba nucleare ... se il mafioso la utilizzasse la Russia sparirebbe in dieci minuti. Folli sono ma non fino a quel punto. In effetti funziona così: immagina che lo Zambia abbia una bomba nucleare, che invada il Congo e si prenda tutto il Katanga, tutti direbbero lasciamoglielo prendere perché ha una nucleare, ma pensa che idiozia è questa

Kuku: La gente ha paura

Koko: E' la logica degli idioti se tu hai una nucleare o delle nucleari puoi fare quello che vuoi ... ma è da ridere. Il mafioso si è mosso solo perché ha avuto via libera sempre dal deficiente Trump
E poi c'è tutta la narrazione pestifera dei media russi ... possiamo fare quello che ci pare perché l'Occidente è codardo ... non si muove ...

Kuku: E' vero!

Koko: Poi c'è un'alleanza tra fascisti, comunisti e pseudo pacifisti che ragiona così: niente armi, niente sanzioni. Niente di nulla bandiera bianca facciamogli prendere tutto a Putin perché non vogliamo che la bolletta del gas cresca ... tu ridi ... va bene ... parlano di etica ma sono codardi naturali.

Kuku: Ma diciamolo: la NATO si è espansa troppo.

Koko: Io penso che una nazione possa scegliere di stare con l'Europa o la federazione Russa o essere completamente neutrale, una nazione sovrana fa quello vuole senza sentire americani o russi

Kuku: Sì ma forse era meglio un'area neutrale ...

Koko: Ah sì? Putin ha 7000 testate nucleari puntate verso l'Europa e l'Occidente.

Nel rapporto NATO – Russia la Russia è 5-1 superiore alla NATO. Se hai missili di gittata lunga a cosa servono gli stati cuscinetto? Puoi colpire l'Europa dalla Siberia. L'Europa da sola ha 515 testate nucleari (300 Francia, 215 Regno Unito) nucleari contro le 7000 russe. Gli Stati Uniti 6800.

Se la Russia è circondata dall'Europa e dalla NATO l'Europa è circondata dalla Russia con missili puntati e una potenza di fuoco di gran lunga superiore.

Kuku: Però è vero che ci sono nazisti in Ucraina

Koko: Sfatiamo una cazzata sparata dai social avvelenati: la brigata Azov era composta da 2500 unità, c'è chi dice 900 chi 4000. Accettiamo il numero di 4000 unità. L'esercito ucraino è di 250.000 unità. Quindi la presenza percentuale dei filonazisti nell'esercito è del 1,6 %. Inoltre i neo nazisti detestano l'attuale presidente e sono contraccambiati. E poi la brigata Azov è stata distrutta. Va detto che se ci sono nazisti, come quelli dell'Azov, c'è la Wagner composta da mercenari nazisti che fanno il lavoro sporco del mafioso.

Kuku: Ok ... ma il discorso dei nazisti in Ucraina è un discorso fondato e la presenza della statua di Bandera è in effetti un insulto e dovrebbe sparire.

Koko: Alle elezioni il partito di estrema destra non ha varcato la soglia del 5%, quindi dire che gli ucraini siano tutti nazisti è un'idiozia, basta vedere come hanno votato alle ultime elezioni e si smetterà di dire cretinate.

Kuku: Francamente che sia Putin a parlare di denazificazione è abbastanza ridicolo

Koko: Infatti Putin è l'amico dei partiti di destra, l'amico di Karimov, Lukashenko, Kadyrov, Erdogan, el-Sisi, Le Pen, Orban, Salvini, Meloni, amico di tutti coloro che vogliono che l'Europa non esista; questo è quello che desiderano lui, Trump e compari un'Europa debole e divisa. Putin finanzia partiti di estrema destra e poi parla di nazisti in Ucraina. Viene da ridere. E non dimentichiamo cosa successe in Ucraina con la carestia scatenata dallo stalinismo, l'*holodomor*, lo sterminio per fame, e quello che hanno subito gli ebrei (anche se parte degli ucraini furono complici dei massacri nazisti). Morirono per la carestia 3.9 milioni di ucraini e per i massacri nazisti circa 40.000 ebrei. E non dimentichiamo che il presidente eletto è un ebreo che ha avuto la famiglia distrutta dai nazisti. E che venga dagli europei una notizia del genere fa ridere con il passato che hanno avuto e il presente ancora avvelenato che ancora hanno.

Kuku: E' stata l'imbecillità occidentale che ha permesso a Putin di agire.

Koko: Ricordiamo cosa ha fatto quest'uomo tanto amato da una certa sinistra.

Ha distrutto la Cecenia, è intervenuto brutalmente in Georgia e in Siria per difendere una tirannia locale, è intervenuto con la Wagner in Libia, ha avvelenato gli oppositori in Inghilterra, ha fatto sparire i giornalisti che lo criticavano, ha imprigionato e avvelenato il suo principale oppositore, ha massacrato i dimostranti impedendo manifestazioni. Ha aiutato Trump a vincere le elezioni e la Brexit a vincere in Inghilterra. E ora sentiamo i cagasotto dire: poveretto è stato provocato!

Kuku: Sull'affermazione veramente grottesca che Putin sia un uomo di sinistra, alcuni idioti lo definiscono un bolscevico, c'è da piangere. In Russia esiste un capitalismo sfrenato che ha creato condizioni di disuguaglianza terrificanti.

Koko: Gli oligarchi amici di Putin hanno creato a Londra un'area chiamata Londongrad. Un mare di sterline arriva nella casse del partito conservatore e un fiume di soldi sporchi viene purificato. Per darti un'idea, un'oligarca ha pagato 160.000 sterline per giocare a tennis con Johnson e 135.000 sterline per una serata con la May. La signora si chiama Lubov Chernukhin ed è culo e camicia con Putin.

Kuku: L'Europa non creando un suo esercito e dipendendo dagli americani e forse nuovamente da Trump - se vincerà le elezioni - doveva capire da tempo che aria tirava e invece siamo arrivati a questo. Le sfere d'influenza non devono più esistere, una nazione deve decidere democraticamente dove situarsi politicamente e non essere costretta da USA o Russia a fare le scelte che loro desiderano.

La NATO non aveva alcuna intenzione di assorbire l'Ucraina tanto meno l'Europa intendeva farlo. **Koko:** Questa guerra è assurda. Putin ha agito perché l'America l'ha assicurato che non sarebbe intervenuta e lo stesso ha fatto la NATO ed è stato un invito a fargli fare quello che ha fatto.

Kuku: Trump gli ha dato via libera su tutto e Biden mostrando un'incapacità vergognosa a gestire l'uscita dall'Afghanistan ha fatto il resto.

Koko: Raccontare che la NATO abbia intenzioni guerrafondaie verso la Russia, come raccontano i soliti social impazziti, è roba da dementi ma quando mai Inghilterra, Francia, Italia, Germania, Spagna potrebbero avere un'idea folle del genere?

Kuku: La rovina sono i social che assorbono fesserie e le amplificano. L'ignoranza galoppa sfrenata. Se il 16% degli americani crede a QAnon che racconta che Trump è l'inviato di Dio che lotta contro una elite di pedofili che domina il mondo, allora c'è veramente da preoccuparci

Koko: Con il discorso che fanno i pro Putin gli americani, secondo la logica di Putin sposata da molti di sinistra e di destra, potrebbero attaccare e radere al suolo Cuba non tollerando una nazione comunista a poche miglia dalla Florida e avendo una base a Guantanamo sarebbe estremamente facile per loro fare quello che Putin sta facendo in Ucraina.

Kuku: Un'altra cosa: se Putin è tanto preoccupato di avere i missili alle frontiere perché non li mette presso la frontiera americana? Forse non se ne sono accorti ma se arrivi a Kivac e poi procedi verso lo stretto di Bering e ti fai una nuotata arrivi in Alaska e se cammini un poco giungi a una città chiamata Nome. La Russia ha confini con l'America lì metta lì i missili Putin così non si sente accerchiato ...

Koko: Ma quello non è il problema, la verità è che Putin vuole ricreare l'impero zarista tutto il resto è paccottiglia, fuck talk, contornato da colossali bugie.

Kuku: La domanda è: se una nazione sovrana è invasa e tramortita dalla violenza di un aggressore che non desidera nel suo territorio, dove è scritto che una forza, che invece desidera sia nel suo territorio, non intervenga, se chiamata dalla nazione oppressa in suo aiuto?

Invece sussiste la logica che l'aggressore può fare quello che gli pare mentre l'agredito si becca le randellate e tace. Poi c'è il pacifismo ...

Koko: Dire che la guerra è orrenda è la cosa più ovvia del mondo ma dire che è errato per l'oppresso battersi contro l'oppressore è una cosa non solo suicida ma veramente stupida. Immaginate cosa sarebbe successo se Hitler e lo Stato Islamico non fossero stati sconfitti? Riuscite a immaginarlo? Se un aggressore mi massakra e polverizza le mie città perché non posso avere le armi per fare la stessa cosa? Perché limitare la gettata delle nuove armi fino alla frontiera?

Kuku: Che sarebbe come dire che quando Hitler bombardava Londra, Churchill avesse detto: noi non possiamo bombardare Dresda perché poi quello s'incazza

Koko: Io direi agli americani: ricordatevi che Trump ha chiamato il macellaio "genio" perché gli aveva fatto vincere le elezioni. Trump è la radice di tutto. E direi: avete avuto la bizzarra idea di dire a Putin che non avreste mandato soldati per aiutare gli ucraini, una cosa folle perché è stato come dire a Putin di avanzare in Ucraina senza problemi (e lo ha fatto), vi siete ritirati dall'Afghanistan in maniera ignobile; ora state aiutando ma imponete agli ucraini di essere annientati dai bombardamenti senza permettere di rispondere e colpire il territorio russo. Dire che siete timidi è un eufemismo. E parlate solo di indebolire Putin mai di vittoria. Voi volete menare al bullo ma non ammazzarlo.

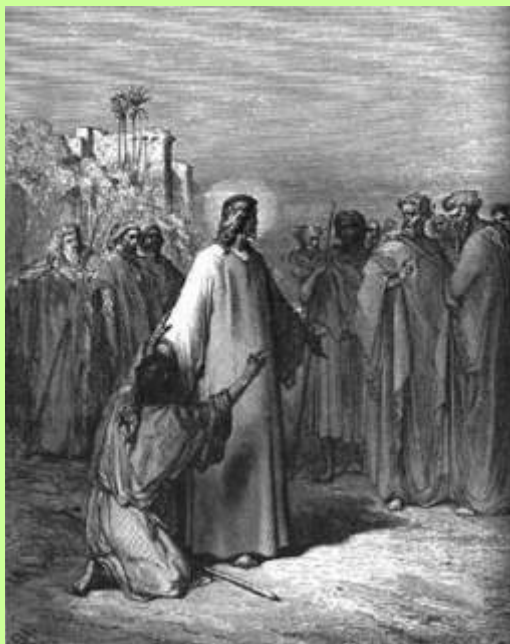
Kuku: Se a Putin (in difficoltà con l'esercito ucraino) fosse stata imposta la "no fly zone" cosa sarebbe successo? Nulla, perché la minaccia nucleare va bene a chiacchiere.

Koko: Il Guardian ha fatto un sondaggio globale: i Sudamericani pensano al 62% che la Nato, gli Usa l'UE hanno fatto troppo poco per aiutare l'Ucraina, in Europa lo pensano il 43% e l'11% pensa che abbiamo fatto troppo, globalmente il 46% pensa che abbiamo fatto troppo poco ...

Kuku: Contro l'aggressore e sacrosanto battersi come fecero i partigiani contro l'invasore tedesco. La verità è che Putin meriterebbe una grande lezione dopo quello che ha fatto in Cecenia, Georgia, Siria, Ucraina e alla parte del suo popolo che non vuole la guerra. E se non prenderà una solenne lezione non imparerà mai. La fonte di tutto questo che sta accadendo è oltre la scelleratezza di Trump, che è stato il vero responsabile

di tutto, la debolezza e disunità europea. I tedeschi ora spendono 1000 miliardi di euro per armarsi e fanno bene. La Merkel parlerà russo ma con Putin ci aveva capito ben poco.

Koko: Una cosa splendida Putin l'ha fatta: ha fatto riarmare la Germania e abbandonare la neutralità a Svezia e Finlandia. Per questo merita un monumento marmoreo, benedetto dall'idiota Kirill, più imponente di quello di Pietro il Grande a San Pietroburgo



DAL VANGELO SECONDO TADDEO

Il brano ritrovato

(traduzione dal greco Raco Ipolic)

E giungono dall'altro punto del mare
e fuoriescono dalla barca traballante
e il Gesù giunto presso le tombe
purgate dalla potenza del sole
vede l'uomo che saltella scuotendo catene
e che rotola sulla terra brulla
e il Gesù dice: levati! hai seccato come ti chiami?.
e l'uomo strabuzza gli occhi arrossati e dice
Legeon onoma moi oti polloi esmen
poi emette un tremendo lamento e fuoriescono
dalla bocca sangue e saliva copiosi
e fissando prima Giovanni e poi il Gesù dice:
figlio dell'uomo non infilarci
nella carne di lerci lebbrosi o di donne
che emettono sangue infetto dalla bocca pelosa
e fa pazzie si solleva nell'aria ed emette miasma violaceo
poi si percuote con aguzza pietra e dice:
noi siamo della tua stessa sostanza
almeno facci abitare la carne suina
e il Gesù dice: vai Legione abita la carne immonda
ma tu non sei mia sostanza
e Legione dice: siamo sostanza divina caduta figlio dell'uomo
e una vecchia di Makkeda di nome Miriam
figlia di Malachia il falegname gli strappa il mantello e dice:
anche i suini sono figli di Dio
Simone si arrossa e la spinge furioso e dice:

vecchia quella è carne illecita
ma la donna insiste: tutto quello che vive è figlio di Dio
e il Gesù irritato si allontana e Simone rivolto a Giovanni dice:
non solo i demoni bisogna cacciare ma anche le vecchie pazze
e mentre dice questo Legione che ha posseduto i suini precipita dal dirupo
e dalla carne martoriata fuoriesce un vortice giallognolo
di sangue e di mosche e i mandriani corrono verso il Gesù
e i suoi discepoli e li vogliono ammazzare



BERESINA SMIRNOFF. PAVLEV O DEI DIRITTI UMANI (E ANIMALI)

Pavlev guardò Dmitry Ivanovich e disse; “Quello che affermava la Anetovna ieri sera mi ha lasciato perplesso. Non dicevo che ero contrario ai diritti umani; ci mancherebbe con quel ladro avvelenatore al potere in Russia e con quello che succede qui. Dicevo che dovevano essere estesi anche agli altri abitanti del globo. Non è concepibile che la non violenza sia applicata a una sola specie, è semplicemente vergognoso.”

Dmitry Si accese una sigaretta e replicò: “ il tuo paragone con la Shoà era assurdo”. “Ma non ho fatto un paragone con la Shoà” corresse Pavlev “ho fatto un calcolo aritmetico, ho detto la Shoà è stato un puro orrore, una macchia indelebile di chi l’ha attuata, sei milioni di morti, ma se pensi ai tre miliardi di animali che massacrano ogni giorno, e fai un calcolo proporzionale, allora capisci cosa intendo e cioè che gli animali subiscono Shoà giornaliere, vivono quotidianamente in campi di sterminio e la sola ragione che questo avviene, con orrenda regolarità, è perché la normalità della specie lo permette. Da una parte la specie dominante che s’inventa tutto, dall’altra le altre specie trasformate in cose. La normalità malefica della specie ha mutato la natura e i viventi non umani in utensili, così puoi far di loro quel che vuoi e organizzare lo sterminio, senza che nessuno si scandalizzi: migliaia di Treblinka. Dachau, Auschwitz, Belsen”.

“Ma dai” interruppe Dmitry sbuffando fumo “gli ebrei sono umani ci sarà pure una fottuta differenza tra me e il mio cane”.

“Perfetto ... lo hai detto... vedi questo immenso universo? Ebbene in questa sterminata vastità ci saranno pianeti con la vita simile al nostro, forse più evoluti, forse meno evoluti, ma se avranno raggiunto il nostro livello preistorico coscienziale – intendo a livello spirituale – allora stai sicuro che la specie dominante si sarà inventata un dio che gli avrà ingiunto che può fare delle altre specie tutto quello che vuole, come ingiunse il Padreterno a Pietro nel suo vivido sogno. Ricordi?”

“Non esattamente ...”

“Ma sì ... una voce gli dice pappati tutto, ogni animale, e pare sia quella del Padreterno. E così è stato da noi con le religioni monoteistiche. E’ stato un diluvio di fake news religiose che hanno spinto la specie a diventare il carnefice delle altre specie. E’ bastato che cadesse il comunismo che tu Dmitry ti precipitassi a pecoroni davanti ai pope. Siete fatti così.”

“Io la fede l’ho sempre avuta”

“Ma prima la occultavi, ora sbaciucchi le icone, e, se non erro, pensi anche che quell’assassino dello zar sia un santo”

“Beh, lo hanno trucidato con la sua famiglia in maniera ignobile”

“Già con una controrivoluzione in atto li dovevano lasciar vivere. Quando ha fatto massacrare la folla nel 1903 però non avete detto niente. Migliaia morirono per ordine suo”

“Lo sai, Pavlev, tu mi ricordi i nichilisti di un tempo”

“Ma certo i nichilisti. Hai letto Turgenev? C’è sempre il tipo che li condanna, come te, e dice: ma che vogliamo sfasciare il sacro ordine di Madre Russia? che si sono messi in testa questi delinquenti?”

“Beh ... erano dei terroristi”

“Il Bezarov di Turgenev si batte contro la nobiltà oziosa e decadente.. Contro la sua cultura reazionaria. Per questo entra in contrasto con quel mondo in disfacimento, rappresentato perfettamente dall'Oblomov di Gonchiarov, ed è considerato, dai parenti del suo amico, come un negatore dei valori e dell'ordine sociale, come io sono considerato da voi perché difendo gli animali e le foreste. Lui difendeva i servi della gleba e io gli animali. E poi la letteratura russa abbonda di nichilisti, pensa agli antieroi di Dostoevskij: Raskolnikov, Stavrogin, Ivan Karamazov, Verchovenskij e Kirillov che mirano tutti alla dissoluzione dei valori.”

“Maschere demoniache!” sospirò Dmitry Ivanovich

“Ma la gente, come te, difendeva quell'ordine iniquo, vergognoso che manteneva i contadini a livello degli schiavi di un tempo, servi della gleba - la barščina e l'obrok ce la siamo dimenticati? - e si battevano per salvare quell'ordine iniquo come è sempre stato. Pensa al grande accanimento con cui Aristotele, Platone, Socrate difendevano il sistema schiavista. E che vogliamo far saltare la polis per aria? Eh... no... e così gli schiavisti degli stati del sud americani durante la guerra di secessione: liberare i negri? Ma stiamo scherzando? Collassa il sistema economico. Stessa cosa con gli animali ora: e che ci volete impedire di mangiare il manzo alla Stroganoff ? Eh no!”

“Fai paragoni fuori posto” sbuffò Dmitry Ivanovich “ Faccio paragoni fuori posto? Ma è stato sempre così... lo sai bene e voi vecchi, con le dovute eccezioni, siete stati sempre all'avanguardia del mantenimento dello status quo. Osserva le manifestazioni per la liberazione di Navalny, quanti vecchi vedi? Siete sempre a pecoroni davanti ai poteri costituiti, prima tremanti e accovacciati in un angolo con Stalin poi festanti con Putin che vi avvelena con le sue obbrobriose fake news quotidiane. E alla fine della vita vi convertite: Pensate: non si sa mai... e giù a pecoroni davanti alle icone e ai pope”

“E' la fede Pavlev!”

“La fede? Leggevo l'altro giorno un libro di un mullah sciita, un certo Huseyn Hilm Isik, che spiegava - non credevo a quello che leggevo - che Gesù non fu crocifisso ma che fu Giuda a essere crocifisso al suo posto. Non credevo fosse possibile immaginare una panzana come questa, ma milioni di sciiti flagellanti ci credono e hanno tirato fuori anche il famoso Vangelo di Barnaba un'assoluta puttana come il Protocollo dei Savi Di Sion... e la gente ci crede. Questo vangelo è stato scritto, si suppone, tra il 1300 e il 1350, probabilmente in spagnolo, secondo gli islamici sarebbe invece un testo scritto intorno al 300, dal momento che legittima la storia bizzarra della crocifissione di Gesù. Il Corano non ne parla e neanche le tradizioni apostoliche, ma tutto fa brodo e i credenti lo accettano.”

“E in tutto questo cosa c'entrano gli animali?” Chiese sorridendo Dmitry Ivanovich“

C'entrano come c'entrano gli schiavi. Anche loro erano senza anima, poi è giunta, almeno parzialmente, la liberazione. Gli inglesi che prima giustificavano la schiavitù come necessaria poi l'abolirono. La stessa cosa avverrà con gli animali ma ci vorrà del tempo”

“E i diritti umani?”

“Quelli sono sacrosanti ma vanno estesi anche – nei limiti del possibile – ai viventi non umani inclusi gli alberi”

“Anche ai pidocchi?”

“Hai capito benissimo quello che dico. Nei limiti del possibile. Da certi viventi ti dovrai difendere questo è logico. Se una tigre cerca di sbranarti ti difendi se non ti attacca la lasci vivere in pace nel suo habitat. E lasci in pace tigre e habitat”

“Siamo nel regno celeste, una specie di iperuranio nichilista...”

“Lì ci sei già tu con i tuoi pope che benedicono e baciano i mafiosi avvelenatori che hanno in pugno questa disperata nazione”

“Ci resto volentieri con i miei amici pope!”

“Per descrivere la normalità assassina, che condanna viventi umani alla schiavitù e miliardi di animali ogni giorno al macello. Ti racconto cosa mi disse mio padre, il tuo grande amico Ivan Pavlovic.”

“Ascolto”

“Dante, nella Divina Commedia, arriva in un girone infernale, dove è raccolta la nobiltà russa di ogni epoca, e ode un mormorio che sembra dire: Attento all'onda!. Virgilio si avvicina con la torcia e illumina anime dannate immerse fino al naso in un liquido miasmatico. Dante chiede la ragione del mormorio e del fetore. Poi capisce. Osserva meglio e vede nobili immersi in una palude merdosa. Se qualcuno provoca un minimo movimento, come immergere il piede nel liquido paludoso, gli aristocratici nasi sono sommersi dall'onda. E' meglio quindi non agitarsi e mantenere la superficie della palude immota. In questa palude siete immersi voi, Dmitry Ivanovich, e la vostra normalità assassina”

“Tuo padre lo ha detto? Buon sangue non mente! E mi raccomando quando ti fai il bagno nella Neva non calpestare i pesci” disse Dmitry Ivanovich ridendo.

“E tu continua a salivare sui piedi dei pope, delle icone e di Putin. Sappi che il personaggio pallido che gioca a scacchi con il cavaliere nel “Settimo Sigillo” si sta avvicinando. E quello non scherza” Rispose Pavlev allontanandosi.





IL PATTO FAUSTIANO E LA VESPA PARASSITICA

JAMES. P. BOUCLES

Buttiamola lì. Mi sono sposato con Eunice Jones e ho causato una catastrofe culturale. I miei figli mi dicono che sono un rinnegato, la mia ex non mi parla più, i miei amici del circolo vegano mi evitano. Ho sposato una fanatica sostenitrice di Trump e per sposarla ho occultato le mie idee. Perché l'ho sposata? Per puro darwinismo sociale, per pura sopravvivenza. Avendo perso il lavoro a 58 anni dovevo trovare una maniera per sopravvivere. E allora ho sposato Eunice Jones provocando un putiferio. L'ho sposata perché è straricca avendo ereditato tutto da un padre sgradevole che ha finanziato fino alla morte i negazionisti del cambiamento climatico. Un assassino globale come Bolsonaro e Trump che meriterebbero la sedia elettrica o una fucilazione in un cortile come Ceausescu. Non me ne vogliano le femministe ma Eunice Jones è un miracolo vivente: perambula sulla superficie del pianeta senza un cervello. Una cosa miracolosa. E' beccero sessismo? No, è la pura verità.

L'accordo matrimoniale stabilito è chiaro, se ci sarà un divorzio avrò diritto al 20% della sua fortuna. Quando mi faccio la barba e vedo il mio volto cosa provo? Provo quello che ha provato Faust quando fece il patto con Mefistofele: un certo disagio per usare un eufemismo. Sì, il mio è un accordo faustiano.

Devo dire però che Eunice - non me ne vogliano le femministe e le anime belle sempre in agguato – concede gioie notevoli nell'intimità, ed evito di usare un linguaggio da caserma per descriverle. La natura delle concessioni sessuali ve le lascio immaginare. Non occorre grande immaginazione. Prima del matrimonio ho dovuto subire, per ragioni strategiche, il massimo oltraggio andando al Mega Rally di Dallas di Trump dove ho capito perché questa specie derelitta merita l'estinzione. Ho assistito a scene inenarrabili. Mentre il gaglioffo parlava Eunice piangeva e altre disgraziate provavano orgasmi. Eunice si agitava come una matta, e sono finito con quell'orrido cappello rosso in testa, il notorio MAGA, il "Make America Great Again". "Maga" tra l'altro è il nome del viziatissimo barboncino di Eunice. Vogliamo dirlo? Una nazione che concede 73 milioni di voti a Trump merita la distruzione nucleare. O se preferite, e siete credenti, un'esplosione micidiale come quella del Signore degli Eserciti a Sodoma e Gomorra dopo che pervertiti locali provarono a sodomizzare i suoi angeli. Vedere due ciccioni agitarsi mentre Trump vomitava il fuck talk usuale, le sue insane panzane, mi ha fatto venir voglia di strangolarli.

Tanto per essere chiari io ho votato per Sanders e non per Biden ma sapevo, fin dall'inizio che Biden era la scelta migliore, e sfortunatamente necessaria, perché il vecchio Bernie sarebbe stato macellato dai media di destra e dall'orrida Fox News del nauseante Murdoch.

La sera del 29 novembre quando la sconfitta di Trump appariva evidente Eunice ha invitato a cena le sue amiche e il predicatore pentacostale Pollocks, grande amico del predicatore Howard Browne, per piangersi

addosso. Erano tutti convinti che c'era stato un imbroglio. Il deficiente nella Casa Bianca aveva convinto la massa degli idioti che lo adorano che c'erano stati brogli elettorali.

Da quel momento ho messo in campo la strategia della rottura. Lo svelamento di *Aleteia*.

Il manifestarsi della verità senza i veli che erano stati necessari per le nozze balorde e per occultare il mio vero sentire. Devo dire che avevo, vergognosamente, glissato anche sul mio veganesimo dicendo che era una scelta salutista per il mio povero stomaco. Ora era arrivato il momento di manifestare la mia forma originale, per usare termini buddisti, e mettere in crisi il matrimonio.

La cena era appena cominciata e avevo già detto che non riconoscere la sconfitta di Trump era patetico e vergognoso. Il predicatore Pollocks, con un ghigno più di un sorriso, indispettito dalle mie affermazioni era passato all'attacco. "James perché non mangia carne? Il Signore la mangiava"

"Dear Pollock non la mangio perché non amo mangiare cadaveri e di quello che faceva il Signore me ne fotto alla grande" L'angelo del glaciale silenzio aleggiò sui convitati.

"Pensavo fosse per ragioni salutiste" riprese ghignando Pollocks.

"Per nulla, lo faccio per non mangiare pezzi di esseri viventi martoriati squartati e fatti a pezzi..."

Eunice per poco non sveniva. Le amiche la guardavano meravigliate. Ora era il mio momento per attaccare.

"Sant'uomo le voglio raccontare una storia che troverà intrigante."

"Ascolto"

"Darwin aveva una moglie cristianissima che era estremamente preoccupata per la direzione che stavano prendendo le ricerche del marito. Aveva il cervello bloccato, come molti di voi, da una religione superata ma che resiste nel tempo. Darwin diceva, rivolto a gente come voi, che non voleva apparire ateo - in fondo il suo sentire aveva radici cristiane - ma che non poteva non affermare che dopo le sue accurate ricerche aveva, senza dubbi, notato che quello che accadeva nel mondo naturale non fosse opera, disegno, di un benigno creatore perché quello era un mondo ove tutti divoravano tutti. E faceva l'esempio della vespa Ichneumonoidea, Lei sa Pollocks cosa è la Ichneumonoidea?"

"No...mi illumini"

"La Ichneumonoidea è la vespa parassitica che imprigiona un povero bruco e poi lo fa divorare lentamente dalle sue larve. Insomma, Pollocks, è come se lei fosse incatenato e le tagliassero in giorno un piede, un altro una coscia, un altro una natica, e in un altro, come spuntino meridiano, le cavassero un occhio... mi segue? Bene. Darwin reagendo alla stupidità della teologia naturale, quella del "All things bright and beautiful, all creatures great and small, all things wise and wonderful, the Lord God made them all".(*) si chiedeva: ma come diavolo è possibile che mi rifilate la insulsa panzana del disegno cosciente di una benevola deità quando vedo una cosa così orribile. Schopenhauer ha posto la stessa domanda espandendola. Come è stato possibile, Pollocks, immaginarsi cose del genere quando uno vede cosa accade nel mondo. Quando uno vede le guerre, gli stermini, i macelli, gli orrori della vivisezione, della corrida, della caccia che voi cristiani sostenete. Come è possibile che ci siano idioti, anche seduti a questa tavola, che credano al creazionismo?" Eunice era sul punto di svenire.

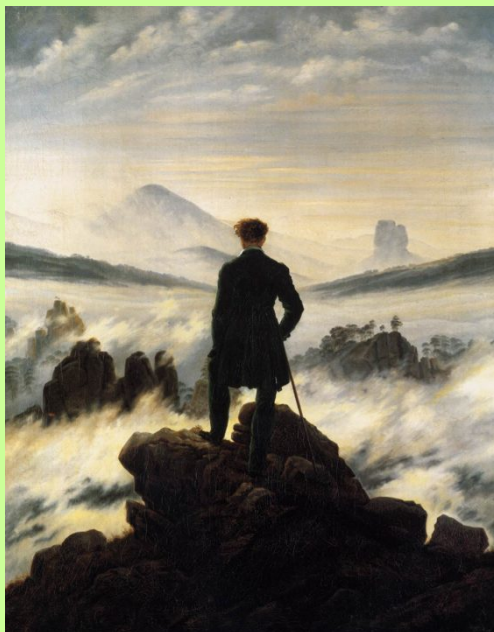
"E vorrei precisare una cosa: Darwin, obtorto collo, aveva propugnato una visione del mondo in feroce contrasto con quella cristiana. Qui gli ultimi non sarebbero stati i primi ma sarebbero stati schiacciati dai primi. Qui svaniva il mondo compassionevole di Gesù di Nazareth e si affermava quello brutale di De Sade, o quello più raffinato di Nietzsche, che affermava, senza mezzi termini, che chi è forte sopravvive e chi è debole soccombe e che la compassione è una forma di pusillanimità in contrasto con la vera vita. Una visione del mondo per schiavi".

Conclusi dicendo: "E sia gentile Pollocks non mi risponda che le vie del Signore sono infinite perché lo trovo offensivo. E capisco l'ignoranza ma stare dietro a pazzie come Paula White e Sidney Powell, come le signore sedute a questa tavola è semplicemente subumano. Un'ultima cosa: trovo Trump ripugnante e gli auguro una brutta fine. Possibilmente in galera."

Mi alzai e me ne andai. La strategia della rottura era iniziata.

Mi faccio schifo? Parzialmente.

(*) Tutte le cose luminose e belle, tutte le creature grandi e piccole, tutte le cose sagge e meravigliose Il Signore Iddio le ha fatte tutte



CONTORSIONI

PAVEL SLÍMAK

Resta il fatto che esiste un mondo dove tutti divorano tutti e non è un bel vedere, e da questo mondo, dove tutti divorano tutti, Schopenhauer deriva le sue considerazioni. Il fatto che quando gli animali si divorano tra loro lo facciano per necessità cambia poco. In questo mondo vige il cannibalismo universale quindi se Leibniz afferma che è “il migliore dei mondi possibili” allora ha ragione Voltaire a demolirlo nel suo “Candide”. Schopenhauer fa un esempio: una coniglia con i suoi coniglietti è ipnotizzata da un serpente che la immobilizza e la inghiotte con i suoi piccoli. Voi direte c’è anche il sorriso dei bambini ai quali però voi date da mangiare agnelli appena nati, squartati e fatti a pezzi. Questo è il mondo poi ci sono le cose belle: i tramonti, le donne, i fiori, il mare, la natura ma anche nel mare e nella natura è in corso una guerra eterna e anche lì tutti divorano tutti. Questo dice Schopenhauer. Il giardino leopardiano è una guerra infinita. Darwin nel 1860 vide una vespa parassitica che deponeva le uova nel corpo di una larva imprigionata e vide le “vespine” che nascevano dal corpo vivo dell’insetto che moriva quando diventavano adulte e solo allora lo abbandonavano. E Darwin disse che, pur non volendo dare l’impressione di essere ateo, vedendo le larve cibarsi del bruco vivo, non poteva immaginare che la vespa parassitica fosse il disegno di un benigno creatore. Io immagino la vita come un grande fiume dalla corrente impetuosa che va ferocemente in una direzione e immagino l’uomo giusto e compassionevole che rema contro questa potente corrente. Probabilmente il suo sforzo è inutile ma lui sente una pulsione interiore (che Kant chiama “imperativo categorico”) che lo fa remare controcorrente. Io non so cosa sia. Ma quando Sartre dice che Schweitzer – cugino di sua madre - lo fa per egoismo mascherato, cioè per sentirsi bene, io penso che dica un’emerita fesseria. Forse c’è qualcosa oltre la nostra povera visione del mondo.

La domanda che mi pongo è: da dove deriva quest’impulso verso il bene che una parte dell’umanità possiede? Ed è una minoranza notevole se solo i vegetariani nel mondo sono 375 milioni pari alla popolazione di Germania, Italia, Francia, Inghilterra, Belgio, Spagna, Svezia, Portogallo, Ungheria messe insieme, cioè mezza Europa (741 milioni di persone)

Quell’impulso verso il bene è puramente accidentale?.

È determinato da come è strutturato il nostro cervello?

È una forma di egoismo mascherato e lo facciamo solo per sentirsi bene?

C’è qualcosa oltre il cervello che lo determina?

Cosa ci spinge a fare il bene?

Cos' è questo "imperativo categorico" che ci spinge verso il bene?



UN INCONTRO

Questa panchina è a Fremington Quay, Il Taw si è ritratto, la marea è bassa, a sinistra il fiume scorre verso l'estuario di Instow dove si congiunge con il Torridge che ha assorbito il piccolo Yeo. In questo luogo, in santa pace, leggo il giornale. Alle 12,30 circa di giovedì 15 giugno un attempato signore, immagino ottantenne, ha chiesto di sedersi vicino a me perché le altre panchine erano occupate. Ha un bastone con una testa di cane intagliata sul manico, è vestito elegantemente ma casual. Indossa una coppola grigia. Sto per alzarmi salutare e andarmene quando il distinto signore comincia a parlare e quello che dice mi ha lasciato molto sorpreso.

- Sta leggendo il Guardian? Ha chiesto il signore.

- Sì, lo leggo tutti i giorni

- E' un giornale serio non come quella roba tossica che ha fatto vincere la Brexit, mi riferisco al velenoso Daily Mail e al Sun, per non parlare dell'Express o del Telegraph ... roba abominevole ...-

- Non dica altro: sono micidiali

- Dopo che stavamo parlando per qualche minuto mi ha chiesto: è francese lei?

- Sono italiano.

- Di che città?

- Roma.

- La città eterna, artisticamente e per il valore storico la più splendida del mondo. Ho scritto su uno dei suoi imperatori: Filippo l'Arabo, quello del golpe contro Gordiano III.

- Ricordo vagamente: in quell'infelice spedizione c'era anche Plotino o sbaglio?

- Esatto mi sorprende ... in questo centro anale del mondo pochi conoscono Filippo l'Arabo ... eh, my dear, siamo messi male, ma vedo che siete messi male anche voi. Noi abbiamo i nostri clown politici e voi i vostri.

- Ho annuito.

- Il mio nome è Dorren il suo?

- Paolo

E da qui è cominciata la narrazione che mi ha davvero sorpreso.

Dorren: L'altro ieri ero a Exmoor luogo delizioso, presso il piccolo lago di Wimbleball in un posto chiamato Brompton Regis, conosce questo luogo ameno?

Paolo: Non mi sono spinto fino a quel lago ma ho attraversato Exmoor da Lynton fino a Wheddon Cross poi sono tornato indietro pioveva a dirotto ...

Dorren: Ero con degli amici, una tavolata con persone attente ai fenomeni del mondo e in particolare agli eventi in Ucraina e mi è capitato di parlare di qualcosa che riguarda anche il suo Paese.

Paolo: Ascolto.

Dorren: Bene dopo aver mangiato e trangugiato qualche whisky, essendo il dibattito diventato egregiamente noioso, ho espresso un'idea. Uno dei miei amici stava spiegando che i signori di Extinction Rebellion, che non sono tutti ragazzi, stavano sbagliando tattiche anche se in fondo avevano ragione.

Paolo: I ragazzi che imbrattano i luoghi sacri con la vernice e sono malmenati dai sindaci ... si riferisce a loro? E' successo a Firenze lo sapeva?

Dorren: Non esattamente. Poi mi dirà. A questo punto ho detto: una cosa non capirò mai, com'è possibile che davanti all'assalto violento contro il pianeta non si sia sviluppato ancora un terrorismo che colpisca gli infami negazionisti, al soldo delle multinazionali e dei media corrotti posseduti da miliardari e oligarchi, come fecero le Brigate Rosse, l'IRA e i partigiani in altri tempi e per altre ovvie ragioni.

Paolo: Immagino la reazione. La violenza è una cosa che riguarda solo la specie dominante per le altre specie e il loro habitat tutto è permesso. Puoi massacrare e distruggere. Guardi l'Amazzonia. E come hanno reagito i suoi amici?

Dorren: E' sceso un silenzio gelido e si sono guardati tra loro.

Paolo: E lei che ha detto?

Dorren: Ho detto che i partigiani che colpivano i nazisti nei territori occupati erano giustificati nel farlo e, considerando che la distruzione sistematica del pianeta con i suoi abitanti ...

Paolo: Abitanti umani e non umani se mi permette ...

Dorren: ... Dovrebbero farlo anche loro, invece di imbrattare i vetri dei capolavori, dal momento che distruggere il pianeta è un atto infinitamente peggiore di quelli perpetrati dai nazisti. Deduzione logica: non si capisce come non sia sorto un terrorismo in difesa del pianeta. E ho detto: proprio ieri gli scienziati ci hanno informato che il collasso ecologico avverrà molto prima e voi state lì a guardare il Manchester United e le altre imbecillità televisive senza rendervi conto di quello che sta accadendo. Sciagurati.

Paolo: E la reazione?

Dorren: Hanno detto che la violenza è sempre da condannare.

Paolo: Anche quella dei macelli?

Dorren: Lei è un animalista vero? Immagino vegano?

Paolo: Disperatamente ci provo.

Dorren: Mia moglie che è morta era vegana. Io sono pesce - vegetariano ma so che non è una cosa giusta. Allora io ho detto: ma se uno distrugge sistematicamente il mio habitat perché non dovrei difendermi? Il riscaldamento globale lo abbiamo creato noi ma sono i poveri che soccombono e disperati arrivano con i loro barconi per poi affogare o finire in luoghi spaventosi. A questo punto una mia amica è intervenuta e ha chiesto: giustifichi il terrorismo? Ho risposto certo, se tu massacri la Terra io devo difenderla.

Paolo: Immagino che il dibattito sia divenuto imbarazzante. Dorren ... se gli animali potessero farlo, sarebbero totalmente giustificati a praticare il terrorismo verso la specie nazista che li tormenta ... non crede?

Dorren: Certo, assolutamente giustificati.

Paolo: Ma se lo faccio in loro difesa sono un assassino.

Dorren: Vede, Paolo, la differenza con le Brigate Rosse o quelle tedesche, la RAF, la Baader Meinhof, era che loro erano pesci fuor d'acqua, il popolo non li capiva e finire dominati da una struttura politica simile a quella nord coreana faceva paura alla gente. La gente pensava a Pol Pot.

Paolo: Lo stesso partito comunista italiano li condannava.

Dorren: Esatto e così i tedeschi, ma nessuno ha mai condannato i partigiani nelle varie nazioni che combatterono i nazisti perché quella era una cosa sentita dal popolo che vedeva i nazisti come oppressori. Non è oppressione distruggere sistematicamente il tuo pianeta?

Paolo: O massacrare miliardi di animali al giorno?

Dorren: Lei sta applicando una variazione al mio pensiero molto opportuna.

Paolo: Sono due cose che vanno insieme. La specie dominante decide cosa è un abominio. Quindi l'orrore del Ruanda è una cosa inaccettabile mentre i campi di sterminio per animali invece sono la normalità.

Dorren: Ha ragione ma io in quest'occasione parlavo del pianeta ...

Paolo: Esattamente si dimenticano gli abitanti non umani di questo benedetto pianeta ... ma mi scusi, continui ...

Dorren: A questo punto i miei amici si guardavano e ho chiesto: è giusto quello che dico o sto sbarellando data la tarda età?

Paolo: E loro?

Dorren: Hanno detto che il terrorismo genera altro terrorismo. Se ammazzi quel furfante di Trump qualcuno ucciderà Biden. Ed io: ma i partigiani che ci aiutarono a combattere i nazisti facevano bene a compiere atti di terrorismo? E loro: quella è un'altra cosa. Ed io: assolutamente no. Distruggere sistematicamente un pianeta è un atto peggiore di quelli che perpetrarono i nazisti, quindi per deduzione logica il terrorismo è totalmente giustificabile.

Paolo: Il fatto è che la violenza è interpretata dalla specie solo in una maniera: che è sacra solo la vita umana; e va detto che l'interpretazione della giustizia dipende, come spiegava Bertrand Russell, dal luogo dove nasci e dal momento storico in cui vivi. Pensi alla tanta decantata antica Grecia dove la pedofilia era la normalità e l'omosessualità la norma. Pensi a Epaminonda che batte gli spartani con opliti gay. Pensi alle vedove indiane che finivano sul rogo con il cadavere del marito e alle donne romane si sposavano a 14 anni. La moralità è geografica e diluita nel tempo. Come è finito il simposio devoniano?

Dorren: Hanno cambiato argomento. Non ne volevano sapere di continuare, solo un mio amico mi ha dato ragione. Le faccio presente che una signora che passa la vita a proteggere i pony di Exmoor, una feroce vegana, non diceva nulla. A questo punto le ho chiesto: sai quanti animali stanno morendo e sono morti per il cambiamento climatico? Milioni. E' restata in silenzio.

Paolo: Non mi sorprende è come se certi animalisti avessero un blocco mentale. Un giorno ci sarà un processo di Norimberga per i negazionisti del cambiamento climatico.

Dorren: Ma se le cose finiranno, come immagino, li cercheranno casa per casa e finirà molto male.

Paolo: Me lo auguro...

Dorren: Cosa è accaduto a Firenze?

Paolo: Un ragazzo imbrattava le mura del Palazzo della Signoria per protestare con vernice cancellabile, il sindaco è corso fuori dal suo ufficio e l'ha attaccato e stratonato ed è diventato un eroe, il fatto che la nostra e la sua fottuta generazione stiano distruggendo il pianeta, dove questi giovani vivono, e i loro figli vivranno, è un fatto irrilevante per la normalità che considera la difesa delle sacre mura più importante di quella della Terra.

Dorren: Ma è un classico... gli eroi sono questi giovani e chi difende gli animali, le foreste, gli oceani, la Terra ... siamo una specie derelitta in mano a cretini, tiranni idioti e scemi che li seguono. Pensi a Boris Johnson e a Berlusconi e alla massa di deficienti che li ammirano. Un'ultima cosa: sa quanto riceve il partito conservatore dai negazionisti del cambiamento climatico?

Paolo: Milioni di sterline, immagino...

Dorren: Riceve da varie entità che infestano il pianeta tre milioni e mezzo di sterline e dal solo Christopher Harborne che ha a che fare con i rifornimenti del carburante per aerei un milione e mezzo di sterline ...

Paolo: Criminali ... ma probabilmente futuri Lord, i conservatori premiano ...

Dorren a quel punto si è alzato. Mi ha stretto la mano e ha detto: spero di incontrarla di nuovo.

Mi sono alzato e ho risposto: vorrei leggere il suo libro, quel periodo di decadenza è affascinante, se ricordo bene, cadeva un imperatore dopo l'altro. Dorren mi ha guardato e confermato: ricorda bene un'ecatombe di piccoli imperatori massacrati dall'esercito e dalla guardia pretoriana. Quando lo rivedrò l'inviterò a cena e le regalerò il mio libro. Lasciamo nelle mani della dea del caso, Tyche, il prossimo incontro. E come un fantasma è svanito. Ho ripreso a leggere il Guardian, ma non sono riuscito a concentrarmi. E' stato un incontro ben strano. Quasi impossibile. Raro.

Non credo che rivedrò Dorren. Qualcosa me lo dice.



DEMITOLOGIZZARE

Debunking significa in inglese demitologizzare cioè correggere o demolire un mito fasullo o esagerato con la verità corrente. La verità è spesso temporale e geografica come la morale secondo Bertrand Russell. Per esempio Washington che passa per un grande generale perse tutte le battaglie con gli inglesi. La grande rivoluzione americana, cantata dagli aedi come un susseguirsi di grandi vittorie, fu invece un susseguirsi di sconfitte. Meno Saragota, Charleston e New Orleans gli americani persero tutte le battaglie con gli inglesi e gli indiani. Jefferson che passa per un uomo probò e un grande statista era un convinto schiavista. Leopoldo II, considerato il padre della nazione belga, un re genocidario. Si è demitologizzato tutto: Gesù e il Padreterno in tutte le forme, Maometto con Rushdi con conseguenze disastrose, le grandi rivoluzioni e le storie patrie, Cesare, Colombo, Nerone, Magellano, la difesa di Alamo, i 300 alle Termopili, le streghe di Salem, Robinson Crusò ...

Ma in molti casi la demitologizzazione è stata necessaria e salutare.

Un esempio?

Lutero, che è stato un gigante della storia germanica, pensava che:

- tutto il potere derivava da Dio. Quindi anche quello di Hitler, Caligola, Nerone, Gengis Khan, Pol Pot ecc...ecc...
- i principi andavano ubbiditi e i rivoltosi massacrati come avvenne durante la rivoluzione contadina tedesca ove incitò gli stessi principi al massacro.
- il giudizio universale sarebbe avvenuto nel 1590 e forse prima (come infatti è accaduto)
- nel Paradiso ci sono alberi, fiori e anche cagnolini con il pelo d'oro,
- il peccato originale era avvenuto alle tre del pomeriggio ma Dio non aveva detto niente sino alle cinque meridiane per poi incazzarsi di brutto con conseguenze disastrose per i viventi.
- a Wittemberg c'erano 2000 diavoli sui tetti, 40.000 sulle nuvole e moltissimi presso il lago di Pilato.
- la ragione fosse nemica della fede
- Erasmo (una delle grandi menti di quel tempo, aperto alla sofferenza animale) fosse un nemico di Cristo.
- Copernico un buffone
- l'Islam una fede vergognosa, abominevole e menzognera.
- Münzer (il vero rivoluzionario del suo tempo) il diavolo.
- il Papa un leccone sodomita e i suoi cardinali ermafroditi affetti da peste sifilitica.

- gli ebrei non dovevano possedere nulla, che bisognava dar fuoco alle sinagoghe, distruggere le loro case, proibire l'attività dei rabbini, toglierli tutto per poi espellerli dalla Germania (secondo voi ha ispirato qualcuno?)
- i tedeschi bestie, irragionevoli maiali
- gli italiani infidi
- i Francesi lascivi
- gli spagnoli selvaggi
- gli inglesi perfidi perché ridevano dei tedeschi.
- le donne dovevano stare a casa e lavorare sodo anche se si ammalavano e dare amore e onore al marito.



UN ACTO DE RARA JUSTICIA

SAUL ERIZO

Il vescovo domandò a Javier: “Ha scritto che la violenza verso chi fa male agli animali è giustificata?”

Javier guardò il vescovo e chiese: “Non so come chiamarla: Eccellenza, Eminenza, Santo Padre

La contessa intervenne: “Eminenza!”

“Ho scritto, Eminenza, ... “

“Ma no ... mi chiami Juan „,” l’interruppe il vescovo

“Non mi permetterei voglio guadagnarmi un posto nel regno dei cieli” disse Javier e riprese

“ho scritto che la lotta contro ogni tipo di oppressione giustifica la violenza, quindi se gli animali, che sono i viventi più oppressi del mondo, subiscono violenza, e in verità patiscono inaudita violenza, e non possono difendersi allora è bene che lo facciano gli umani che sono in grado di difenderli.”

“Ma lei personalmente userebbe questa violenza?” Chiese il vescovo.

“Sogno ogni notte di centrare un torero con un fucile di precisione da un luogo lontano dove poi non mi possano prendere. E sarebbe un atto di rara giustizia. Non lo faccio per codardia”

“Quindi ucciderebbe?”

“Senza esitazione ... vuole un esempio?”

“Lo ascolto”

“Se mi trovassi davanti a quei massacratori che uccidono le piccole foche a randellate, in uno di quei paesi civilissimi come il Canada e la Norvegia, e avessi un kalashnikov in mano lo userei.

Un'altra cosa: desidero, con tutto il cuore, vedere una baleniera saltare in aria con tutti suoi marinai assassini. Amo le balene con una passione struggente.”

“Ma le associazioni animaliste hanno condannato il suo libro”

“Sa quanto me ne frego delle associazioni animaliste ... bravissima gente per carità...”

“Questo mi sorprende ...”

“Il pacifismo non paga sempre, pensi a Hitler e a Gandhi, con i tedeschi il sant'uomo sarebbe finito in un forno. Esiste la guerra giusta lo dice anche il vostro Agostino, mi perdoni, ma i partigiani che combattevano contro i nazisti non usavano forse violenza? E i repubblicani contro i franchisti del conte non fucilavano? No?”

Javier bevve un sorso di vino e riprese: “Tra i grandi responsabili dello scempio ci siete voi con le vostre credenze mitologiche e le fesserie, le disparates, sull'anima immortale concessa solo a una specie. Un finimondo questa nozione ha creato ... mari di sangue”

La contessa intervenne: “A quello non credo neanche io. Non credo nella maniera più assoluta che ci possa essere qualcosa che sopravviva al disfacimento del cervello”

Il vescovo sorrise, forse non ci credeva neanche lui.

Il conte che stava puntando ossessivamente l'eccessiva scollatura di Estella sospirò e chiese:

“Lei quindi è un potenziale terrorista?”

“Le dirò, Rodrigo, che la cosa più straordinaria che osservo è che non ci sia stato un terrorismo in difesa del pianeta o degli animali è una cosa che non mi spiego. C'è stato il terrorismo islamico basato su credenze obsolete, ma esponenzialmente diffuse, ma quello sacrosanto in difesa della Terra non è mai venuto ... e della corrida cosa pensa Eminenza?”

“Che è una cosa che fa parte della tradizione spagnola e penso sia difficile da estirpare come vuol fare lei” precisò il vescovo.

“Ma lei cosa prova davanti al martirio, direi al calvario, del toro?”

“Non ci ho mai pensato”

“Ecco ... questa è la risposta classica della normalità. Ho appena finito di leggere un libro scritto da una coreana “La vegetariana” durante una cena, dove s'incontrano i vincenti di quel mondo - imprenditori e vari manager – un coreano chiede alla protagonista del libro perché ha deciso di diventare vegetariana e spiega che può capire la scelta salutista ma non quella determinata dallo strazio animale. Un'affermazione oscena. Lo strazio animale, il massacro, il macello, il coreano non può capirlo e va a braccetto con quello che ha appena detto lei, Eminenza, riguardo la corrida. Attraverso il suo dire si è espressa la normalità becera e assassina”

Il conte intervenne: “Javier, sta esagerando”

“Rodrigo si dedichi al seno di Estella che fa meglio ...”

La contessa guardò il conte, indispettita dalla contemplazione del marito, e disse; “Un'aristocrazia malata di sesso, nostalgica del franchismo e stupida da morire ... lo sapete che mio marito ammira quel puttaniere di Juan Carlos?”

“Certo, salvò la democrazia e non so se fu un bene. Magari a Tejero bisognava lasciarlo fare con il suo golpe” precisò il conte.

Estella ridendo disse: “Il golpetto non il golpe. Spero che crepi male il suo amico Tejero. Siamo proprio un paese di merda, tra noi e i cinesi non so chi fa più schifo riguardo agli animali ... sa, contessa, che Javier rispetta anche l'inanimato?”

“E' vero” spiegò Javier “gettare i miei scarponi da montagna dopo che mi hanno aiutato tanto mi sembra un atto violento, come distruggere la propria vecchia macchina, provo pena”

“Provi a visitare uno strizzacervelli, Javier” disse il conte

“Per farmi sprofondare nella normalità? Se lo scordi Rodrigo... si curi lei ... ne ha bisogno... perché non raggiunge il suo ex re, che massakra tutto quello che si muove. Dove è finito? dove vive ora in Turkistan, nelle terre degli infedeli?”

“Ho letto anche io “La Vegetariana” disse la contessa “è una storia tremenda di una donna che decide di non mangiare più carne animale ed è oppressa dalla sua famiglia e subisce violenze dal padre. Il sogno di questa donna è diventare un albero, mutarsi in una forma vegetale e dice che il blocco che ha nello stomaco è il rimuginare di tutti gli animali che ha divorato. Sente la loro sofferenza ...”

“Un'altra pazza!” interruppe il Conte Rodrigo.

“Lei non ama l'umanità Javier, vero?” Chiese il vescovo

“Con le dovute e luminose eccezioni assolutamente no! Ho letto in un racconto di Bolaño che in India dei bambini vengono castrati per onorare un dio. Le famiglie poverissime ricevono doni per vendere i propri figli. Dopo la castrazione i piccoli, anche di otto anni, finiscono in un bordello. Il protagonista della storia, un gay sudamericano, un cileno, fugge con due bambini per salvarli, finiscono in un villaggio e muoiono tutti e tre per una malattia virale Lei ci troverà una ragione, una recondita oscura ragione... le misteriose, inscrutabili vie del Signore ecc..ecc..io no.!”

La contessa citò il Kurtz di Conrad “L'orrore, l'orrore!”

Era tardi, il vescovo si alzò sorridendo e disse: “Amen!”

Ham Kang. La Vegetariana

...Il mio polso non ha niente, non mi dà il minimo fastidio. Quello che mi fa male è il petto. Qualcosa si è bloccato all'altezza del plesso solare. Non so che cosa può essere. Ora è perennemente conficcato lì. Lo sento sempre, anche se ho smesso di portare il reggiseno. E per quanto faccia respiri profondi, non vuole andarsene. Un grumo formato di urla e gemiti aggrovigliati, intrecciati tra loro, uno strato dopo l'altro. E' per la carne. Ho mangiato troppa carne. Le vite degli animali che ho divorato sono tutte piantate lì. Il sangue e la carne, tutti quei corpi macellati sono sparpagliati in ogni angolo del mio organismo, e anche se i resti fisici sono stati espulsi, quelle viscere sono ancora cocciutamente abbarbicate alle mie viscere...

...Ho fatto un sogno stavo sulla testa ... sul mio corpo crescevano le foglie, e dalle mani mi spuntavano le radici ... E così affondavo nella terra. Sempre di più. Volevo che tra le gambe mi sbocciassero dei fiori, così le allargavo. Le divaricavo completamente...

...Devo dare acqua al mio corpo. Non ho bisogno di questo genere di cibo, sorella. Ho bisogno di acqua ...